

Cembra Lisignago

NOTIZIE

n. 9 Dicembre 2024





Avviso importante

Cari cittadini, care cittadine

desideriamo informarvi riguardo al ritardo con cui avete ricevuto la pubblicazione che ora tenete fra le mani.

Questa avrebbe dovuto raggiungervi nelle vostre case poco prima di Natale, come oramai consuetudine e come da scadenze concordate.

Questo inconveniente è stato causato da fattori non controllabili da parte nostra, legati alla ditta incaricata della stampa. Purtroppo, imprevisti nella loro catena produttiva hanno comportato il rinvio della stampa e quindi della distribuzione.

Ci teniamo a sottolineare che questo ritardo non è dipeso dalla nostra volontà né dalla nostra organizzazione. Abbiamo rispettato ogni scadenza e ogni impegno concordato in preventivo.

Siamo profondamente dispiaciuti per l'inconveniente, soprattutto nei confronti di coloro che hanno affidato a queste pagine notizie e auguri da farvi arrivare nei giorni di festa: con loro condividiamo dispiacere e frustrazione per questo disservizio e chiediamo di comprendere la nostra spiacevole, impotente posizione.

Ma proprio per l'esistenza di questi contributi, di queste voci preziose e attive della nostra comunità, abbiamo valutato fosse giusto stampare queste pagine e farle arrivare a tutte e tutti voi nonostante il ritardo.

Certi di poter contare sulla comprensione della comunità tutta, sulla pazienza e sulla bontà di quanto contenuto qui di seguito, **vi auguriamo oggi, una buona lettura.**



Periodico d'informazione
Registrazione Tribunale di Trento
n° 1289 dd.20/04/2006

Editore
Comune di Cembra Lisignago (TN)

Direttore responsabile
Michele Stinghen

Comitato di redazione

Presidentessa
Laura Tabarelli

Direttrice tecnica
Sonia Arw

Componenti
Andrea Micheli
Ilaria Piffer
Luca Zanotelli
Mario Holler

Progetto grafico e stampa
Pixartprinting S.p.A. stabilimento di Lavis (TN)

Fotografia di copertina e retrocopertina
Fabrizio Gottardi

Crediti fotografici
Fabrizio Gottardi
Canva
Alessandra Ferrazza
Frank Schwichtenberg - Wikipedia CC
Calisthenics Show - Passion Sports Convention
Bremen 2017-10
Biblioteca di Cembra Lisignago

Trentino Spettacoli
Archivio Ass. Turistica Val di Cembra, credits:
Luca Dalvit
Piano giovani di Zona
Elisa Rizzi
Cooperativa Coccinella
congerdesign - Pixabay

INDICE

■ LA PAROLA AGLI AMMINISTRATORI	
Un comune sano, una comunità attiva e vivace	3
Un saluto natalizio dal Gruppo Consiliare	5
■ NOTIZIE DAL COMUNE	
Caserma dei Carabinieri, uniti per trovare una soluzione	6
Il parco macchine si amplia e si rinnova	7
Al parco Casagrande arriva il calisthenics	8
Trend positivi	9
■ CULTURA	
Teatro cinema di Cembra; una nuova ricca stagione	10
Una Biblioteca, un Punto di Cultura, 5 anni	11
■ TERRITORIO	
Il piano giovani di zona della Valle di Cembra: un anno di attività e collaborazione	12
Distretto famiglia Valle di Cembra	16
Dolovinimi promotore di cultura e approfondimenti tecnici	17
In Valle di Cembra l'assemblea dell'Associazione Nazionale Paesaggi Rurali	18
Val di Cembra: inaugurato il "Cammino delle terre sospese"	20
■ LA BUONA NOVELLA	
Un nuovo medico di medicina generale a Cembra	23
■ LA BUONA EDUCAZIONE	
Novembre mese dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	24
Scuola materna di Cembra: nel 2025 apre la nuova sede	25
■ DAL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI	
Valle aperta: bilancio di un'associazione	26
Successo per il campo scuola del volontariato	27
La sezione S.A.T. dei Lisignano compie 60 anni	28
Vent'anni di Rocky Rock	29
Un 2024 importante per la Pro Loco Cembra	29
Un anno intenso ma di soddisfazione per la Pro Loco di Lisignano	30
La campana della chiesa di Lisignago è di nuovo un salute	31
Essere comunità con gruppo E-state insieme - Oratorio Cembra	31
La Fanfara alpina prepara la sua futura nuova divisa	32
Curling: una nuova stagione con qualche cambiamento	34
Il Lago Santo, una perla naturale da salvaguardare	34
Pronta la nuova sede degli Alpini Lisignano	35
Alpini: sempre presenti e sempre aperti a chi vuole collaborare	36

UN COMUNE SANO, UNA COMUNITÀ ATTIVA E VIVACE

Da un Comune che doveva redigere il bilancio con delle voci "in ostaggio" a causa di procedimenti legali, instabilità, incertezze, siamo arrivati a chiudere la nostra consiliatura lasciando una struttura sana, con i conti in ordine, con un bilancio forte e con le carte in regola per proseguire in serenità e pensare al futuro. Forti anche di una comunità viva e vivace, e questa non è una cosa scontata.

Sembra un'epoca fa, ma l'insediamento di questa giunta, il cui lavoro volge al termine, avvenne con un consiglio comunale chiuso al pubblico, i lockdown, le restrizioni e le "zone rosse", il fatto che le associazioni abbiano ripreso con immutata vitalità le loro attività non era scontato, eppure a Cembra Lisignago è successo. Questo è il nostro lascito, di cui siamo orgogliosi, come siamo orgogliosi di poter parlare al plurale. La giunta - sindaco, vicesindaca, assessori - ha sempre lavorato di squadra, con riunioni interminabili ma in cui abbiamo sempre voluto condividere tutto con tutti, senza "uomini" (o donne) soli al comando, ma uniti assieme al lavoro per il bene della comunità. Ogni scelta è stata soppesata, discussa ma sempre condivisa da tutti, e nemmeno questo è una cosa scontata.

UN BILANCIO RISANATO

Un Comune sano, dicevamo. In questi ultimi cinque anni abbiamo chiuso in gran parte i procedimenti giudiziari che tenevano "in ostaggio" voci del bilancio. Abbiamo proceduto a sistemare le situazioni debitorie e attualmente il bilancio pareggia a quasi 6 milioni di euro, con un buon equilibrio nelle voci e finalmente con la capacità di investire su progettualità.

La prossima amministrazione troverà pertanto una situazione solida, con i conti in ordine. Lo stesso abbiamo fatto operando capillarmente sul materiale, in azioni concrete sui servizi comunali, con interventi che perlopiù non si vedono ma che sono sostanziali. Abbiamo sistemato tratti dell'acquedotto e della rete fognaria di entrambi gli abitati e rinnovato l'illuminazione pubblica con le luci a led che permetteranno risparmi notevoli per le casse comunali per gli anni a venire.

Ad inizio mandato non prometteremo opere straordinarie o sogni nel cassetto, bensì inserimmo nel documento programmatico di consiliatura obiettivi concreti, in risposta ai bisogni della popolazione. Gran parte di quello che ci eravamo prefissato si è concretizzato. Abbiamo ultimato il parcheggio "Tondin", l'area San Rocco è stata ripristinata, i lavori di ristrutturazione della scuola materna - finanziati anche dal Comune e a cura dell'ente gestore - si stanno concludendo;

abbiamo ottenuto l'inserimento della Valle di Cembra nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici (i cui avanzamenti si possono leggere nelle prossime pagine). Abbiamo cercato di dare risposte e sostegno alle attività produttive ed economiche dei nostri paesi. Abbiamo portato a termine i lavori di riqualificazione del Lago Santo e sistemato diversi tratti importanti della viabilità forestale. Collaborato attivamente con i consorzi di miglioramento fondiario per manutenzione e migliorare la viabilità agricola dimostrata così fragile con i fenomeni atmosferici intensi sempre più frequenti.

Stiamo dando una nuova destinazione all'area sportiva di Lisignago, dopo la donazione degli spazi dell'attuale nido, a chiusura dell'ente gestore, per la quale ci siamo impegnati con una delibera a ricavarne un'area polifunzionale; abbiamo sostenuto economicamente la riqualificazione energetica del Palacurling e, in collaborazione con l'Associazione Val di Cembra Calcio abbiamo trovato le più efficaci soluzioni tecniche e finanziarie per sostenere il rinnovamento del campo sportivo di Cembra.

UNA COMUNITÀ VIVA

Quello che ci piace ancora di più, è che la vitalità dei nostri paesi è in continuo aumento. La popolazione è leggermente aumentata, sia a Cembra sia a Lisignago, anche grazie al trasferimento di nuovi residenti, ciò significa che il Comune è attrattivo. L'asilo nido sovracomunale è pieno, con 30 posti occupati. L'associazionismo è vivace e c'è un'ottima collaborazione tra associazioni (sportive, culturali, sociali) e tra esse e il Comune; vigili del fuoco, alpini, le due Pro Loco sono attive e non si tirano mai indietro. Il teatro che era partito vuoto nel 2016, oggi ospita sempre più attività, spettacoli e incontri. La biblioteca sta vivendo un vero boom, per il quale vi invitiamo a leggere l'articolo presente in questo notiziario. Con l'istituto comprensivo il dialogo è aperto e proattivo, e non ha visto mancare il nostro impegno per cercare di dare risposte concrete. Il nostro Comune dà servizi non solo ai suoi cittadini, ma a tutta la valle. Tutto ciò significa che a Cembra Lisignago si vive bene.

E QUALCHE RAMMARICO...

Terminiamo il nostro mandato di giunta anche con qualche rammarico. Il più grande è quello per il collegamento ciclopedinale fra i due abitati, a maggior ragione perché i fondi ci sarebbero stati e ci sono tuttora. L'opera - in carico alla Comunità di Valle - si è inceppata poiché i prezzi sono schizzati alle stelle,

soprattutto per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza. Abbiamo proposto soluzioni per il tratto della "CicloAavvia" che ci compete, ma di più non abbiamo potuto fare.

L'altro rammarico che ci lasciamo è non essere riusciti a redigere il Piano regolatore dei centri storici: e questo è dipeso dalla mancanza di personale all'ufficio tecnico (ma sarà nostro concreto impegno affidarlo già per l'inizio del prossimo anno solare).

L'altra criticità, che ha complicato il nostro cammino recente, è proprio (condivisa con tanti altri piccoli comuni) l'arrancare della struttura comunale, segnata da un forte turn over e da una difficoltà, mai incontrata prima d'ora, nel trovare personale. Lavorare nell'ente pubblico non è più attrattivo come una volta, si evince, dato che molti concorsi pubblici vanno a vuoto. Ciò rende tutto più faticoso, anche per noi amministratori. Più volte la sindaco o gli assessori si sono messi a supportare i dipendenti, per sgravarli dal lavoro che si accumula. Abbiamo cercato e si dovranno cercare collaborazioni tra enti, come abbiamo già fatto, trovando l'accordo con la Comunità di valle Alta Valsugana Bernstol per una

centrale unica degli acquisti.

Al di là di questa fatica, siamo riusciti a ottenere risultati, e ringraziamo ancora una volta i dipendenti comunali, che hanno svolto sempre il loro lavoro con dedizione, nonostante queste difficoltà. I cittadini e le cittadine di Cembra Lisignago hanno dimostrato grande partecipazione alla vita di comunità: ci piacerebbe che fosse altrettanto verso la vita amministrativa, ad esempio assistendo ai consigli comunali, perché abbiamo riscontrato una certa disaffezione - anche qui, condivisa con ciò che avviene in altre piccole comunità come la nostra.

Noi finiamo il nostro mandato magari un po' stanchi, ma soddisfatti: ci siamo sentiti in prima linea, sempre pronti a confrontarci con le persone e ci siamo impegnati al massimo per rispondere ai bisogni dei nostri concittadini. Sono stati cinque anni impegnativi, ma pensiamo di aver conseguito risultati importanti per la comunità che amiamo.



Alessandra Ferrazza
Sindaco di Cembra Lisignago
Competenze: affari generali, personale, comunicazione pubblica, rapporti istituzionali, edilizia, Corpo dei V.W.F. volontari, Protezione Civile e tutte le competenze non delegate agli Assessori.



Laura Tabarelli
Vicesindaco e Assessore all'istruzione, cultura, biblioteca, coesione territoriale, pari opportunità, rifiuti



Diego Paolazzi
Assessore a lavori pubblici, urbanistica, viabilità e trasporti



Fabrizio Gottardi
Assessore alle attività economiche, volontariato, sport, politiche giovanili



Damiano Zanotelli
Assessore al turismo, foreste, agricoltura, ambiente e gestione cave

UN SALUTO NATALIZIO DAL GRUPPO CONSILIARE

Si sta concludendo la nostra esperienza come Lista Un futuro in Comune e mentre si aprono nuovi ragionamenti per il futuro, riflettiamo su questi anni, in cui abbiamo capito che amministrare il nostro paese non è (e non può essere) lavoro di perfezione ma di compromesso ed equilibrio. A volte frustrante, a volte difficile anche solo da spiegare. Nel momento in cui si tirano le somme, vorremmo ricordarci che non ci sono solo "gli ultimi bicchieri" come canta Niccolò Fabi nella canzone che abbiamo ripreso qui sotto, ma nel mezzo ci

sono tutti i passi intermedi, la costruzione di un futuro in comune, che si fa con le azioni di ogni giorno. Con queste parole vorremmo augurare a tutta la comunità delle feste serene, ringraziando ancora tutti per la fiducia riposta nel nostro gruppo in questi anni.

La giunta comunale e i consiglieri della Lista Un Futuro in Comune



CASERMA DEI CARABINIERI, UNITI PER TROVARE UNA SOLUZIONE

Carabinieri cercano una nuova caserma, i Comuni (Giovo, Altavalle, Cembra Lisignago) e la Comunità della Valle di Cembra sono uniti e pronti per dare una risposta, mantenendo questo importante presidio sul territorio.

E' in settembre che è arrivata in Comune la comunicazione ufficiale da parte dell'Arma, e cioè che il contratto d'affitto per lo stabile di Cembra in cui trova sede la Stazione dei Carabinieri è in scadenza e non verrà rinnovato. Sarà una delle sfide delle prossime amministrazioni, tuttavia sin d'ora le amministrazioni hanno trovato unità d'intenti e hanno condiviso l'importanza di mantenere questo presidio sul territorio.

La costruzione ex novo di una caserma è una possibilità ma sarebbe costosa, si stanno valutando perciò anche altre due strade, che al momento sembrano più percorribili. Una è la riconversione di un edificio di proprietà pubblica, oppure la ricerca di uno stabile adatto di proprietà privata, attraverso una manifestazione di interessi.

I Comuni di Giovo, Altavalle e Cembra Lisignago, assieme alla Comunità della Valle di Cembra, sono pronti a fare la loro parte, anche dal punto di vista economico; la problematica è condivisa da tutta la sponda destra della valle. Ma si cerca anche il supporto della Provincia: c'è già stato un incontro con il Presidente Fugatti al fine di condividere il problema e trovare insieme una soluzione.

IL PARCO MACCHINE SI AMPLIA E SI RINNOVA

In questi cinque anni, anche il parco macchine degli operai comunali è stato parzialmente rinnovato. La prima sostituzione ha riguardato il piccolo mezzo Poker della Piaggio. Vista la sua praticità e versatilità, è stato acquistato lo stesso modello, ma dotato spargisale elettrico. La seconda sostituzione ha riguardato il mezzo pesante Bonetti F100, che ormai era a fine vita. La nuova macchina operatrice, consegnata in agosto, è una CMAC OPT74 G2600, full optional, con trazione 4x4 e motorizzazione Iveco 3000cc 150cv. È attrezzata con spargisale idraulico, lama neve angolabile e ha una portata utile di 44 quintali. Inoltre, dispone di un cassone ribaltabile trilaterale con sponde in alluminio. Il terzo acquisto, previsto per il prossimo anno, riguarda un aspiratore industriale della ditta italiana TSM, denominato Aria 240 Hydro. Questo mezzo elettrico è progettato per garantire una pulizia rapida ed efficace delle aree urbane. Grazie alle sue dimensioni compatte, può transitare anche sui marciapiedi e nelle vie strette del paese. È in grado di aspirare vari tipi di rifiuti, come mozziconi di sigarette, foglie, bottiglie d'acqua e deiezioni canine, raggiungendo anche gli angoli più nascosti e difficili. Inoltre, è equipaggiato con una lancia a media pressione che sfrutta un serbatoio d'acqua da 60 litri per igienizzare e rimuovere lo sporco incrostato, come escrementi di cane o tracce di grasso dalle superfici.



VARIAZIONI IN PIANTA ORGANICA

Che il mondo del lavoro sia più dinamico di un tempo, non è certo una novità. E lo conferma il dinamismo che caratterizza gli uffici comunali di questi ultimi anni. Così questo notiziario diventa una buona occasione per salutare Davide Nardin che si sposterà in Comunità di Valle a fine anno, Anna Telch che si è trasferita a seguito di concorso e promozione al Comune di Terre d'Adige e che ha lasciato il posto a Mara Tondini alla quale diamo il nostro benvenuta e augurando buon lavoro.

AL PARCO CASAGRANDE ARRIVA IL CALISTHENICS

Questa è la storia di come un'idea di un gruppetto di ragazzi si possa concretizzare grazie al Comune. La notizia è che presto Cembra avrà un'area dedicata al calisthenics, si troverà all'interno del parco Casagrande, vicino al campo da calcio. Ma prima di tutto risponderemo alla curiosità di te lettore, che, immaginiamo, ti starai ora chiedendo, cos'è esattamente il calisthenics? La risposta più sintetica che possiamo darti è: una forma di ginnastica. Vogliamo però andare un po' più nel dettaglio. La parola (in italiano potremmo dire anche callistenia) viene dall'unione di due parole in greco, kalòs (bello) e sthenòs (forza). Scopo di questa ginnastica è insomma curare la forza del corpo senza tralasciare la bellezza; consiste in esercizi a corpo libero e con attrezzi, ma senza macchinari: si usa il peso del proprio corpo per esercitare i muscoli, in particolare quelli del torace e delle braccia. Proprio il calisthenics non necessita di macchinari, lo si può praticare anche all'esterno.

Torniamo alla notizia. Il calisthenics arriva a Cembra grazie ad un gruppo di ragazzi tra i 15 ed i 19 anni. Tra loro Giovanni Trentini e Ruggero Eccher, entrambi sportivi e frequentatori di palestre. Il primo a lanciare l'idea, tramite un primo contatto preliminare con il piano giovani, in gennaio, è stato Giovanni. Da qui viene dirottato direttamente al Comune di Cembra Lisignago. Nel frattempo sparge la voce e raccoglie il sostegno di altri ragazzi del paese, tutti appassionati sportivi, che insieme condividono un bisogno, quello di potersi allenare senza sobbarcarsi chilometri in auto per andare fino a Trento o Lavis. Il gruppo parla con gli assessori comunali, e il momento è propizio, perché già si stava pensando ad una riqualificazione del parco, e perché i fondi ci sono, dati dai circa 50 mila euro concessi come contributo straordinario della Comunità di valle per la riqualificazione del parco Casagrande, cifra che comprende anche i costi per la nuova illuminazione.

"Il mio primo approccio con la ginnastica è stato durante il lockdown per Covid - racconta Giovanni - all'epoca praticavo la pallavolo e il nostro allenatore ci preparava in videochiamata, facendoci fare esercizi. Nemmeno l'idea di stare fermo chiuso in casa mi andava, e mi tenevo in esercizio così. Nel frattempo ho lasciato la pallavolo giocata, ma quando sono state tolte tutte le restrizioni, mi sono iscritto in palestra. Un'area per il calisthenics all'aperto sarebbe molto utile a me e a tanti altri ragazzi che conosco. Sarebbe vicino a casa, senza dover scendere a Lavis o Trento, permetterebbe di fare attività all'aria aperta anziché al chiuso e poi sarebbe un'occasione di socialità, perché darebbe l'occasione di stare insieme con gli amici e fare sport".

"Io vado in palestra a Trento - ci spiega invece Ruggero - inizialmente frequentavo anche quella di Grumes,

tuttavia è piccola e poco adatta alle mie esigenze. Mancava un luogo in valle dove fare allenamento, e fare ogni volta su e giù non è per tutti. Ci sono diversi ragazzi che come me vorrebbero allenarsi tutti i giorni, ma senza un punto di riferimento vicino è difficile. Il calisthenics è una pratica nuova, completa quello che si fa in palestra, la si può praticare liberamente e in vari modi, non c'è bisogno di pagare né di fare abbonamenti a palestre, e per questo può interessare a molte persone".

Ruggero, Giovanni come tutti i loro amici, da buoni sportivi, tengono molto alla salute: non fumano, non bevono, fanno ginnastica soprattutto per stare bene.

Le strutture per il calisthenics consistono in una serie di sbarre e spalliere, la loro installazione arricchirà il parco Casagrande, che sta diventando un luogo dove ci si ritempra facendo sport, dove si può stare insieme e adatto alle famiglie, vista la presenza di un'area per i giochi.



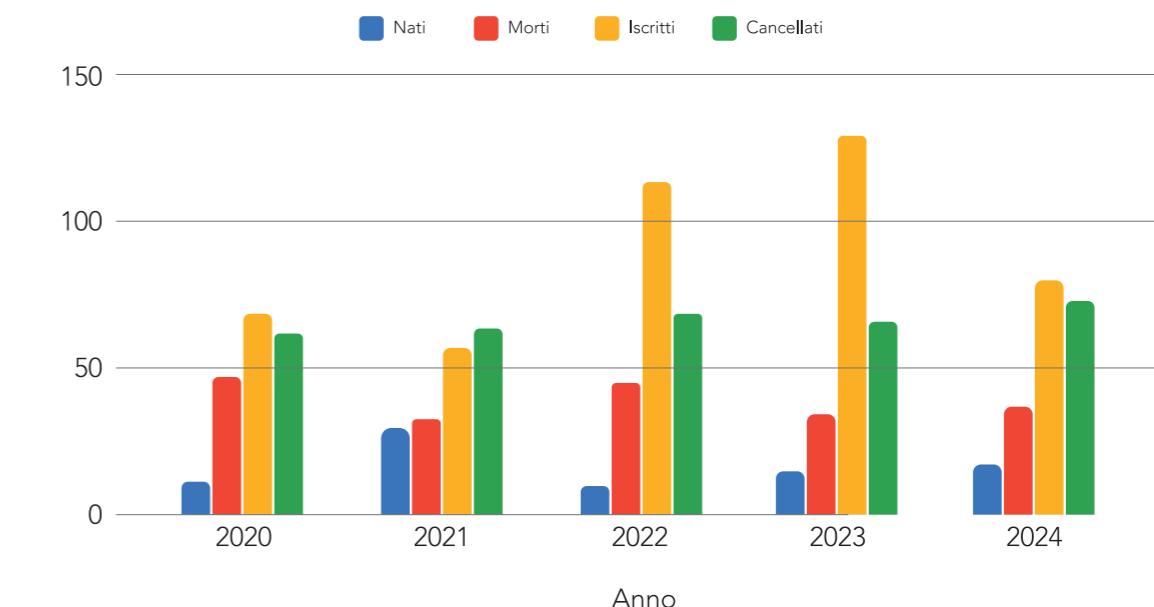
TREND POSITIVI

Nella nostra comunità montana, soprattutto a seguito della pandemia, si delineava un interessante scenario demografico. Nonostante le nascite rimangano inferiori alle morti, confermando una tendenza oramai nota, la popolazione locale beneficia di un afflusso di nuovi residenti che hanno scelto i nostri paesi come nuova casa. Questi trasferimenti apportano vitalità e diversità, rinnovando la comunità. La fusione di tradizioni locali e nuove idee può rappresentare un elemento chiave

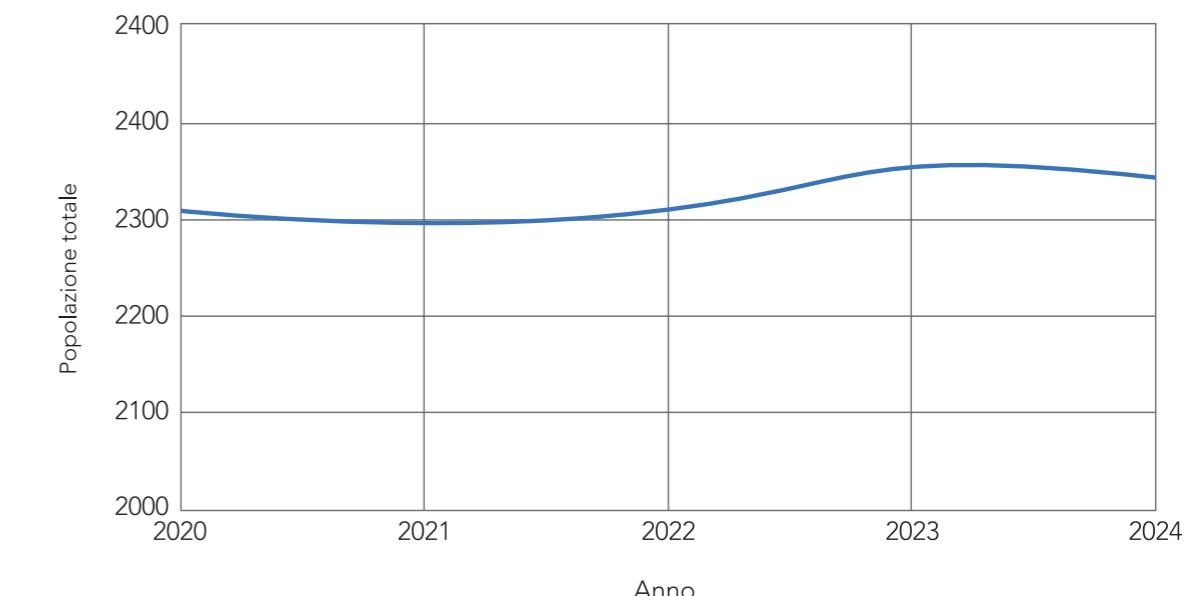
per il futuro di Cembra Lisignago che, pur affrontando sfide demografiche, dimostra una notevole resilienza e ottimismo.

I residenti del nostro Comune sono passati infatti da 2308 (nel 2020) a 2343 (dato di novembre 2024) e ciò grazie esclusivamente a nuovi trasferimenti nel corso degli ultimi tre anni, particolarmente numerosi nel 2022 e nel 2023.

Andamento della popolazione 2020-2024



Popolazione totale. 2020-2024



TEATRO CINEMA DI CEMBRA; UNA NUOVA RICCA STAGIONE

I 22 novembre è iniziata la nuova piccola ma accurata rassegna teatrale del Comune di Cembra Lisignago. Realizzata con la preziosa collaborazione del Coordinamento Teatrale Trentino, di cui la nostra amministrazione è socia, cerca di conciliare proposte della scena trentina con altre che portano il respiro dei palchi nazionali. E questa proposta si integra con quella confezionata dalla filodrammatica doss Caslir e con la ricca proposta cinematografica che anima i fine settimana portando il grande cinema in valle e che proseguirà fino ad aprile. La stagione, che ha aperto con la leggerezza riflessiva e musicale di Sconcerto d'Amore, è proseguita con Novecento che ha visto in scena l'attore locale Mario Cagol il 14 dicembre, di nuovo sul nostro palco ma in una veste assolutamente insolita. Per il 18 gennaio si attende invece il ritorno di Luna e GNAC Teatro con la storia di Gino Bartali che in qualche modo trova in Val di Cembra un palcoscenico d'eccezione dopo il monologo dedicato ad Alfonsina Strada; proseguirà poi con Diavolo di un Tita, la produzione ariaTeatro dedicata all'alpinista fassano Tita Piaz, conosciuto come Diavolo delle Dolomiti il 8 febbraio e chiuderà il 29 marzo con uno spettacolo che metterà in scena i chiari e scuri di Caravaggio. Francesco Niccolini e Luigi D'Elia realizzano questo nuovo lavoro insieme a Enzo Vetrano e Stefano Randisi, che per la prima volta si cimentano nella regia di un monologo. Insieme provano ad attraversare l'epoca d'oro della cultura italiana ed europea.

CINEMA
dicembre 2024
gennaio 2025
COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO

CEMBRA LISIGNAGO
CINEMA TEATRO DI CEMBRA

- venerdì 6 DICEMBRE ore 20.30
BERLINGUER LA GRANDE AMBIZIONE
regia di Andrea Segre
con Elia Germano, Paolo Pierobon, Roberto Citran, Stefano Abbati, Elena Radonicich
Biografico
Italia, 2024 | durata 122'
- venerdì 27 DICEMBRE ore 20.30
GIURATO NUMERO 2
regia di Clint Eastwood
con Nicholas Hoult, Leslie Bibb, L.K. Simmons, Zoey Deutch
Thriller
Usa, 2024 | durata 114'
- domenica 8 DICEMBRE ore 16.30
IL GRANDE NATALE DEGLI ANIMALI
regia di Caroline Attia Larivière, Ceylan Beyoglu
Animazione, family
Francia, 2024 | durata 72'
- mercoledì 1 GENNAIO ore 20.30
DIAMANTI
regia di Ferzan Özpetek
con Luca Ranieri, Jasmine Trinca, Sara Bosi, Lorendana Cannata, Giòppi Cuculari
Commedia, drammatico
Italia, 2024 | durata 105'
- venerdì 13 DICEMBRE ore 20.30
IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA
regia di Margherita Ferri
con Claudio Pandolfi, Samuele Carrino, Sara Ciccia
Drammatico | Italia, 2024 | durata 122'
TRATTO DA UNA STORIA VERA
- venerdì 3 GENNAIO ore 20.30
L'ORCHESTRA STONATA
regia di Emmanuel Courcol
con Benjamin Lavernhe, Pierre Lottin, Sébastien Miquel, Jacques Bonnaffé
Commedia
Francia, 2024 | durata 103'
- domenica 15 DICEMBRE ore 16.30
WICKED
regia di Jon M. Chu
con Cynthia Erivo, Ariana Grande, Jeff Goldblum, Michelle Yeoh
Musical, musicale
Usa, 2024 | durata 150'
- venerdì 10 GENNAIO ore 20.30
LE OCCASIONI DELL'AMORE
regia di Stéphane Brizé
con Guillaume Canet, Alba Rohrwacher, Emmanuelle Béart, Sandrine Holt
Romantico, drammatico
Francia, 2024 | durata 115'
- venerdì 20 DICEMBRE ore 20.30
NAPOLI - NEW YORK
regia di Gabriele Salvatores
con Pierfrancesco Favino, Dea Lanzaro, Antonio Guerra, Anna Ammirati
Drammatico, fantastico
Italia, 2024 | durata 110'
- domenica 12 GENNAIO ore 16.30
BUFFALO KIDS
regia di Juan Jesús García Galocha, Pedro Solís García
Animazione, avventura, family
Spagna, 2024 | durata 83'
- domenica 22 DICEMBRE ore 17.30
domenica 29 DICEMBRE ore 16.30
OCEANIA 2
regia di David G. Derrick Jr., Jason Hand
Animazione, family
Usa, 2024 | durata 100'
- venerdì 17 GENNAIO ore 20.30
LA STANZA ACCANTO
regia di Pedro Almodóvar
con Tilda Swinton, Julianne Moore, John Turturro, Alessandro Nivola
Drammatico | Spagna, 2024 | durata 107'
LEONE D'ORO MIGLIOR FILM VENEZIA 2024
- giovedì 26 DICEMBRE ore 16.30
domenica 5 GENNAIO ore 16.30
MUFASA IL RE LEONE
regia di Barry Jenkins
Avventura, drammatico, family
Usa, 2024 | durata 105'
- venerdì 19 GENNAIO ore 16.30
SONIC 3 IL FILM
regia di Jeff Fowler
con Jim Carrey, Ben Schwartz, James Marsden, Tika Sumpter
Avventura, azione, avventura
Usa, Giappone, 2024 | durata 105'

INFO:
BIBLIOTECA DI CEMBRA LISIGNAGO
tel. 0461 683096

INGRESSO: INTERO 7 € | RIDOTTO* 5 €
(*over 65, under 14, studenti fino ai 25 anni)

APERTURA BIGLIETTERIA:
30 MINUTI PRIMA DELLA PROIEZIONE

COORDINAMENTO TEATRALE TRENTO

Distretto Family TRENTO

Provincia Autonoma di Trento

CASSA RURALE TRENTE

MIC

Carta prelevatore da fornire al portiere per gestire e altro materiale controllato.

Pubblicato il 12/2024

UNA BIBLIOTECA, UN PUNTO CULTURA, 5 ANNI

1+1 = ACCOGLIENZA

Il Punto Cultura a Lisignago e la Biblioteca a Cembra sono un tandem affiatato, per tutte le età: dai corsi di accompagnamento al parto fino all'università della terza età, benvenute e benvenuti!

COMUNICARE!

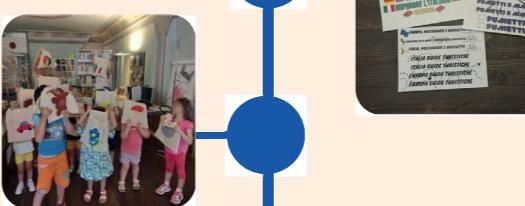
La Biblioteca comunica se stessa anche sui social:

1 pagina FaceBook
con una media 170 post all'anno e più di 5000 visualizzazioni annue



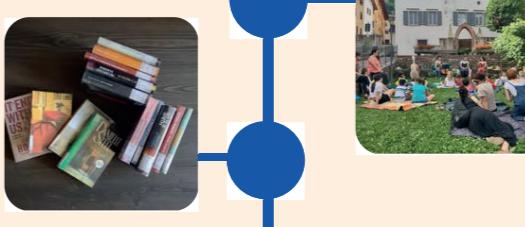
2020-2024 44.742 PRESTITI

Sono tanti o sono pochi?
Di sicuro i prestiti sono in crescita! 5 anni di aumento costante per una Biblioteca sempre viva



2020-2024 5.485 NUOVI LIBRI

Quanto cresce il patrimonio di una Biblioteca in 5 anni? Curiosità più che lecita ed ecco i nostri numeri: più di 1.090 documenti all'anno!



2020 - 1 PANDEMIA

Gestire una biblioteca durante la pandemia: decisamente un'esperienza unica. Take away, storie al telefono, prestito a domicilio... ne abbiamo fatte tante!



NUOVE LEVE 11 TIROCINI

Ben 11 ragazze/i che in questi 5 anni hanno svolto un tirocinio o un periodo di alternanza scuola lavoro in Biblioteca, nuove leve crescono!

2020-2024 514 ATTIVITÀ

Quante attività si riescono ad organizzare in un quinquennio? Nonostante gli anni del Covid la media supera le 100 attività all'anno!

1971-2021: 50 ANNI!

Un compleanno così non capita tutti i giorni: nel 2021 la Biblioteca ha compiuto 50 anni, festeggiati con una mostra, un concorso, tanti incontri e un clima di vera festa

IL PIANO GIOVANI DI ZONA DELLA VALLE DI CEMBRA: UN ANNO DI ATTIVITÀ E COLLABORAZIONE

Per il Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra questo è stato un anno particolarmente vivace, caratterizzato da un ampio coinvolgimento di giovani e associazioni che hanno lavorato insieme per creare opportunità di crescita e collaborazione nel nostro territorio.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024

Sono sei le proposte premiate attraverso il bando 2024 che hanno visto la luce nel corso di questi mesi.

Il progetto **"Gh'era 'na volta en Val de Cembra"** dell'Associazione NOI Oratorio Segonzano e GGG Grande Gruppo Giovani ha avuto un impatto significativo sulla comunità. Attraverso laboratori e incontri, i giovani partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare la storia e le tradizioni locali, imparando a valorizzare il proprio patrimonio culturale. Questo progetto ha incoraggiato la riflessione sul passato e ha stimolato un senso di appartenenza tra i giovani, rendendoli protagonisti attivi della narrazione della loro valle.

Un'altra iniziativa di grande valore è stata **"Io sono l'altro"**, proposto dall'Associazione NOI Oratorio Giovo. Qui, un gruppo di 18 ragazzi e ragazze ha lavorato intensamente per realizzare uno spettacolo teatrale intitolato "Voci e diritti". Questo spettacolo, portato in scena sotto la direzione della regista Alessandra Evangelista, ha esplorato alcune delle più significative lotte pacifiche nella storia, dalla marcia delle Suffragette a Black Lives Matter. La prima dello spettacolo, svolta il 1° settembre al teatro di Giovo, ha rappresentato un momento culminante, dimostrando la potenza del teatro come mezzo di comunicazione e sensibilizzazione.

La rassegna **"Neanche per sogno vol. 2"**, realizzata dall'Associazione Sorgente '90 ha portato la musica elettronica in diverse località della valle, creando sette eventi che hanno unito concerti, laboratori e momenti di discussione. L'intento della rassegna è stato quello di promuovere un dialogo aperto con la comunità locale, coinvolgendo i giovani nel volontariato e offrendo loro un palcoscenico per esprimere le proprie passioni. La rassegna ha non solo favorito l'incontro tra generazioni, ma ha anche contribuito a creare una sinergia culturale, arricchendo la vita sociale della valle.

L'Associazione Culturale Rocky Rock ha organizzato un evento commemorativo **"20 anni insieme per Stefano"**, dedicato alla memoria di Stefano, giovane musicista scomparso prematuramente. L'evento ha unito musicisti di diverse generazioni e ha offerto attività didattiche e concerti, creando occasioni di aggregazione e scambio culturale. Attraverso laboratori e performance, i giovani hanno potuto sperimentare e condividere la loro passione per la musica, rendendo omaggio alla figura di Stefano e al suo amore per l'arte.

Un momento di grande aggregazione si è avuto durante la **Festa dell'Uva**, giunta alla sessantasettesima edizione, organizzata dall'Associazione Pro Loco di Giovo. In questa occasione è stato presentato il progetto **"The Wine Spirit"**, un contest grafico rivolto a giovani creativi. Il concorso ha dato voce ai talenti locali e non, stimolando la creatività e promuovendo un approccio originale alla valorizzazione del territorio. Attraverso workshop e attività formative, i partecipanti hanno potuto approfondire le proprie competenze artistiche e contribuire a raccontare la storia della Valle di Cembra da una prospettiva nuova.

Anche il progetto **"Vecchi mestieri nuove energie"** dell'Associazione Pro Loco di Grumes ha messo in luce le tradizioni artigianali della valle, attraverso corsi di forgiatura e mugnaio. Questo progetto ha creato opportunità di apprendimento intergenerazionale, coinvolgendo i giovani nella riscoperta di mestieri antichi e nella valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Infine, il progetto strategico **"Facciamo crescere la rete del PGZ"** ha avuto un ruolo fondamentale nel connettere comuni e associazioni, ampliando la rete del Piano Giovani e favorendo nuove collaborazioni. Attraverso incontri e attività sul territorio, si è cercato di coinvolgere anche quei comuni che avevano meno familiarità con le iniziative del Piano, assicurando una partecipazione attiva e diffusa.



GUARDANDO AL FUTURO

Mentre ci preparamo per il nuovo anno, il Piano Giovani di Zona è determinato a continuare il proprio impegno nel supportare e promuovere progetti che mettano al centro i giovani della Valle di Cembra. È essenziale che tutti possano contribuire con idee, passioni e creatività per costruire un futuro ricco di opportunità e sviluppo.

Invitiamo pertanto tutti i giovani e le associazioni a partecipare attivamente nella formulazione di proposte progettuali attraverso il nuovo bando 2025, in pubblicazione tra gennaio e febbraio. La vostra voce è importante, e insieme possiamo continuare a fare della nostra valle un luogo di crescita, creatività e inclusione.

PIANO GIOVANI DI ZONA

Mascia Baldessari e Jessica Sartori
Referenti Tecnico Organizzative
Per info e contatti: www.giovanivaldicembra.it





Spazio Argento

Servizio territoriale per le persone anziane

Spazio Argento è il punto di riferimento per le persone anziane, i loro familiari e per chi presta assistenza (caregiver). L'obiettivo è di favorire la qualità di vita degli anziani, assicurando interventi tempestivi e coordinati che siano di sostegno a familiari e caregiver nel processo di cura.

Spazio Argento si rivolge a persone con più di 65 anni, fragili o non autosufficienti, familiari, operatori e volontari del territorio. È presente in ogni Comunità di Valle e nel Territorio Val d'Adige quale snodo di connessione tra territorio, servizi e percorsi di assistenza.

Professionisti sociali e sanitari sono disponibili a fornire:

- accoglienza e ascolto;
- informazioni e orientamento sulla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e sulle modalità di attivazione;
- valutazione dei bisogni ed eventuale successiva presa in carico della persona anziana;
- opportunità di socializzazione a favore delle persone anziane finalizzate alla prevenzione, all'invecchiamento attivo e alla promozione dell'inclusione sociale.

Sportello aperto tutti i giovedì dalle ore 8:30 alle ore 10:00 presso la sede della Comunità della Valle di Cembra, Palazzo Barbi, Piazza S.Rocco n. 9 al piano terra.

Referente del progetto Francesca Degasperi



Inquadra il QR Code per saperne di più

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA: UN AUTUNNO RICCO DI EVENTI PER IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ

I Distretto Famiglia Valle di Cembra continua a essere un punto di riferimento per il benessere delle famiglie del territorio, promuovendo iniziative che pongono al centro temi fondamentali come l'inclusione sociale, la prevenzione, la salute, la parità di genere e la valorizzazione delle relazioni intergenerazionali. Attraverso una rete di collaborazioni tra istituzioni, associazioni locali e organizzazioni, il Distretto sostiene progetti che rafforzano il senso di comunità e rispondono ai bisogni emergenti della popolazione.

L'autunno si è contraddistinto per un ricco programma di eventi che ha coinvolto diverse fasce della popolazione, affrontando temi cruciali per la crescita individuale e collettiva. Di seguito riportiamo una breve carrellata degli eventi, invitandovi a visitare la nostra pagina Facebook per ulteriori informazioni. In ottobre e novembre, il Distretto ha collaborato con i comuni di Giovo e Segonzano e l'associazione ANVOLT per la realizzazione di due serate informative sulla prevenzione maschile e femminile, con il supporto di esperti medici che hanno parlato delle tematiche legate all'area della ginecologia e dell'uropatia. Gli incontri, tenutisi rispettivamente nel teatro di Segonzano e presso il Circolo Arcobaleno di Giovo, hanno fornito strumenti

e conoscenze per promuovere la salute e il benessere della comunità, rafforzando il dialogo tra professionisti della salute e cittadini.

Il 22 novembre il Distretto è stato protagonista di un importante evento organizzato presso la Magnifica Comunità di Cavalese, in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne. L'iniziativa ha coinvolto tre distretti famiglia diversi, Valle di Fiemme – Vallagarina – Valle di Cembra, rappresentanti istituzionali, associazioni locali e professionisti, promuovendo una riflessione collettiva sul tema della violenza di genere. Per il nostro Distretto era presente la dott.ssa Elisa Rizzi, responsabile del servizio sociale in Valle, che in sinergia con gli altri interventi e testimonianze ha offerto spunti per costruire una comunità più consapevole e solidale.

Il Distretto Famiglia Valle di Cembra conferma il suo impegno costante per il sostegno alla genitorialità, la salute e il benessere delle famiglie, favorendo il dialogo e l'inclusione sociale.

Le iniziative realizzate in autunno testimoniano l'impegno continuo nel rispondere ai bisogni del territorio, creando occasioni di crescita, confronto e partecipazione attiva. Altre sono previste per i primi mesi del nuovo anno.



DOLOVINIMI PROMOTORE DI CULTURA E APPROFONDIMENTI TECNICI DA UN FOCUS SUI PAESAGGI DEL VINO AL PERCORSO PER OTTENERE UNA MAPPA VITATA DEL TERRITORIO

La viticoltura non solo caratterizza i paesaggi e ne esalta la bellezza, ma può anche stimolare il turismo, attrarre visitatori interessati a esperienze enogastronomiche uniche. Per incrementare la visibilità di una regione vitivinicola, sono fondamentali riconoscimenti esterni, come quelli di UNESCO o del GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage System) della FAO, che certificano l'importanza culturale e ambientale del territorio, ma richiedono una gestione oculata per evitare problematiche legate al sovraccarico turistico.

Durante il convegno inaugurale di DoloViniMiti, un festival dedicato ai vini verticali nella Val di Cembra, esperti del settore hanno discusso delle sfide e delle opportunità che i riconoscimenti possono portare ai paesaggi del vino. Cristina Mercuri, DipWSET (diplomata allo Wine & Spirit education trust) e giornalista del settore, ha spiegato come il vino venga ormai percepito più come un'esperienza che come un semplice prodotto, rendendo il territorio vitivinicolo un elemento fondamentale per costruire reputazione e identità. Damiano Zanotelli, presidente del Comitato VIVACE, ha illustrato l'iter che la Val di Cembra sta seguendo per ottenere il riconoscimento GIAHS, valorizzando elementi distintivi come i terrazzamenti, i muretti a secco, e le tradizioni locali come la Festa dell'Uva. Secondo Zanotelli, il percorso deve essere graduale, evitando cambiamenti drastici che potrebbero alterare l'equilibrio del territorio.

Bruno Bertero, direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, ha raccontato l'esperienza delle Langhe dopo l'inclusione tra i Patrimoni dell'Umanità UNESCO, che ha portato vantaggi economici e turistici ma anche sfide come l'aumento dei prezzi immobiliari e il rischio di "overtourism". La soluzione proposta da Bertero consiste nella destagionalizzazione del turismo,

per distribuire meglio i flussi e preservare la qualità della vita per i residenti. Aldo Vajra, produttore di Barolo, ha aggiunto che è essenziale preservare l'autenticità del territorio, evitando che il turismo massivo comprometta la genuinità dell'esperienza.

Maurizio Lunetta, direttore del Consorzio Etna Doc, ha descritto il percorso intrapreso dall'Etna per diventare una "classic region" del vino come Champagne o Bordeaux, evidenziando la partecipazione crescente di giovani e donne. Per Lunetta, è stato fondamentale introdurre restrizioni alla viticoltura per evitare coltivazioni inappropriate e mantenere la sostenibilità e l'autenticità del marchio Etna.

Rosario Pilati, vicepresidente della Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, ha sottolineato la bellezza e l'identità della Val di Cembra, famosa per la viticoltura di montagna. Nonostante i progressi, Pilati riconosce che è necessario migliorare l'accoglienza turistica per promuovere ulteriormente il territorio.

Fabio Piccoli, giornalista ed esperto del settore, ha concluso l'incontro sottolineando l'importanza di raccontare la storia del territorio basandosi su contenuti autentici, evitando narrazioni troppo semplicistiche che potrebbero danneggiarne l'immagine. La Generazione Z, in particolare, è attenta alla trasparenza e all'inclusività, aspetti che devono essere integrati nella promozione.

Il convegno ha rappresentato un'occasione per la Val di Cembra di confrontarsi con altre realtà vinicole di successo, apprendendo dalle loro esperienze e sfide.

Tra le iniziative di approfondimento dedicate al territorio, vi è stata anche la presentazione di uno studio avviato in collaborazione con la Fondazione Mach, che mira a creare una mappa dettagliata dei vigneti della valle, evidenziando aspetti come altitudini, pendente e terreni, informazioni cruciali per supportare le scelte produttive e promozionali del territorio.



IN VALLE DI CEMBRA L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PAESAGGI RURALI

Si è tenuta in Valle di Cembra nel weekend dal 15 al 17 novembre la seconda assemblea dell'associazione nazionale dei paesaggi rurali storici (PRIS), ente del terzo settore che unisce la quasi totalità delle aree rurali italiane iscritte al Registro dei Paesaggi Rurali Storici presso il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF). Sabato 16 è stato il giorno dedicato all'approfondimento del tema che lega la qualità del paesaggio a quella del turismo appunto nelle aree rurali. Iniziati i lavori con la lettura del saluto pervenuto dal Ministro Lollobrigida, gli interventi della mattina hanno permesso al sottoscritto di illustrare la realtà territoriale della Valle di Cembra e le iniziative in corso agli ospiti arrivati da diverse regioni italiane, mentre la Presidente PRIS, la pugliese Patrizia Lusi, ha fatto il punto sulle attività e obiettivi futuri dell'Associazione. È quindi toccato ai rappresentanti delle istituzioni locali (Sindaco di Cembra Alessandra Ferrazza, Presidente di Comunità di Valle Simone Santuari ed Assessore all'Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento Giulia Zanotelli) ribadire iniziative e problematiche legate al binomio agricoltura e turismo del contesto nostrano. La mattinata è stata conclusa dagli interventi della Presidente dell'Alleanza per il paesaggio terrazzato (ITLA-Italia APS) Sabine Gennai Schott, del Presidente della Consulta dei Distretti del Cibo Angelo Barone e del Vicepresidente di Slow-Food Italia Giacomo Miola, che hanno sottolineato come in tutti i contesti rurali italiani vi sia la ricerca al mantenimento e riscoperta delle specificità locali, sia di natura paesaggistica che gastronomica.

Il pomeriggio si è aperto con la sessione di natura più tecnica sul tema del turismo. La necessità di pianificare fin dall'inizio lo sviluppo turistico di un'area in modo da ripartire in maniera equa i benefici legati ad una maggior frequentazione del territorio ed evitare attriti e scadimenti qualitativi della qualità della vita della popolazione residente, è emerso in maniera molto chiara dall'intervento della prof.ssa Anna Scuttari (IULM, Milano), mentre Rosa Roncador, direttrice del consorzio turistico Piana Rotaliana – Königsberg) ha portato proprio un esempio pratico di pianificazione con il progetto di sviluppo turistico incentrato sul vino in corso nel vicino comprensorio rotaliano. Il tema dell'overtourism, introdotto da Scuttari è stato poi ripreso dal sindaco di Amalfi Daniele Milano (socio PRIS) che nel suo intervento ha descritto le misure pratiche adottate dalla sua amministrazione per limitare i disagi

legati alle eccessive e mal-distribuite presenze turistiche sulla costiera amalfitana.

La seconda sessione del pomeriggio si è focalizzata sul tema della qualità del paesaggio come elemento chiave per garantire al contempo vivibilità e attrattività di un territorio. Francesca Neonato, rappresentante della federazione europea degli architetti del paesaggio (IFLA EU), già coordinatrice scientifica del processo di candidatura a sito GIAHS, ha preso spunto dal paesaggio variegato della Valle di Cembra per sottolineare l'importanza dell'interazione tra elementi coltivati e naturali per garantire la coesistenza di habitat diversi e preservare la biodiversità, sottolineando come la qualità del territorio si rifletta anche nella qualità dei prodotti. Donatella Murtas (Direttrice id ITLA Italia ATS) ha ribadito poi come a determinare il carattere di un paesaggio coltivato vi siano elementi propri dell'azione dell'uomo come i terrazzamenti e le costruzioni in pietra a secco, che acquistano rinnovato valore nella necessità contemporanea nella necessità di distinguersi dai luoghi più omologati. Concetti simili ma in chiave gastronomica sono stati ribaditi in chiusura da Sergio Valentini, ristoratore e presidente dell'Associazione Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, che ha condiviso col pubblico in maniera molto partecipata come, ragionando in un'ottica di filiera, si riesca a differenziare e valorizzare un territorio anche attraverso l'utilizzo e la valorizzazione in cucina dei relativi prodotti agricoli.

In estrema sintesi si può quindi affermare che il successo dello sviluppo futuro di territori come il nostro si misurerà nella capacità di continuare a generare prodotti di elevata qualità mantenendo gli elementi identitari che conferiscono qualità al paesaggio. Da ciò deriva che le persone impiegate nel settore produttivo e ricettivo sappiano dialogare ed intraprendere un percorso comune, capace di creare nuovi spazi per diverse professionalità, trattenere i giovani, mantenendo il carattere identitario dei territori che abbiamo ereditato e in cui abbiamo la fortuna di vivere.

Il convegno, così come l'intero fine settimana, ha costituito un bel momento di confronto e ha fornito spunti utili sia ai rappresentanti di enti ed associazioni locali che agli ospiti arrivati dalle più svariate regioni italiane, da cui sono arrivati anche nei giorni successivi sentiti apprezzamenti. A tal proposito vorrei ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione

dell'evento, a cominciare da Vera Rossi e Mara Lona, presidente e vice presidente dell'Associazione Turistica Valle di Cembra ETS, Patrizia Lusi e Beatrice Fiore presidente e segretaria dell'Associazione PRIS. Un ringraziamento speciale a tutti i comuni della Valle di Cembra e alla Comunità di Valle per il sostegno all'evento, ad Eliana Sala per la visita alla Chiesa di

S.Pietro e al Comune di Albiano per la visita al Museo del porfido di domenica 17 novembre, che ha permesso di offrire agli ospiti una fotografia più completa del nostro territorio.

Damiano Zanotelli – Comitato VIVACE



VAL DI CEMBRA: INAUGURATO IL "CAMMINO DELLE TERRE SOSPESE"

La Valle di Cembra ha il suo Cammino. Sabato 5 ottobre, alla Cantina Opera – Corvée di Verla di Giovo, alla presenza di un foltissimo pubblico è stato inaugurato il "Cammino delle Terre Sospese". Una bella giornata autunnale ha fatto da cornice all'evento che ha preso il via al mattino con il benvenuto offerto dalla gelateria Serafini e la visita al giardino dei Ciucioi per poi proseguire sul tracciato della prima tappa con una sessantina di camminatori che, guidati dagli accompagnatori di media montagna Paolo Piffer e Alessandro Cesaretti, hanno vissuto una full immersion nella natura e nel paesaggio culturale particolarmente suggestivo in questo periodo.

Lungo il percorso il gruppo ha potuto visitare la bella chiesetta di S. Giorgio, i centri storici di Palù e Verla dove, accolti da alcuni volontari, sono stati brevemente "raccontati" i paesi ed è stato offerto un dolce sputino prima del momento ufficiale. Un altro piccolo gruppo di camminatori provenienti da tutta Italia, guidati da Laura Ciaghi, ha invece percorso tutto il cammino all'inverso, partendo dall'alta valle, ed ha presenziato unendosi al gruppo più numeroso, al taglio del nastro.

La cerimonia, moderata dalla giornalista Viviana Brugnara, si è aperta con i saluti istituzionali del Sindaco di Giovo Vittorio Stonfer ed è proseguita con gli interventi di Marco Vettori ed Elisa Travaglia, rispettivamente Presidente e Vicepresidente dell'Associazione Destinazione Val di Cembra. I rappresentanti delle istituzioni locali, ed in particolare Simone Santuari (Presidente della Comunità Valle di Cembra), Maurizio Gilli (Presidente della Rete di Riserve Val di Cembra Avisio) e Vera Rossi (Presidente dell'associazione Turistica Val di Cembra) hanno tutti espresso grande soddisfazione per l'importante lavoro svolto in termini concreti ma anche e soprattutto per essere riusciti a tessere una "rete di comunità" in maniera coinvolgente. Concetto ribadito anche dal Presidente delle Acli Trentine Luca Oliver, dal Direttore del Consorzio Lavoro e Ambiente Luca Laffi e da Ermanno Villotti per la Banca per il Trentino-Alto Adige. La serata è poi proseguita con la musica di Mattia



Nardin e Nicola Fadanelli e la degustazione di pregiati vini e piatti tipici preparati dalla Osteria del Grillo di Grauno, da alcuni anni protagonista di un importante progetto di inclusione sociale.

A corredo dell'evento, una bellissima esposizione fotografica a tema, allestita dai volontari dell'Associazione Destinazione Val di Cembra coordinati da Giuliano Diaolin Natali. Il progetto, iniziato un paio di anni fa con l'obiettivo di "ricreare/creare" comunità e di attuare un nuovo modo di vivere il territorio, è stato supportato dalle ACLI della valle di Cembra e dalle ACLI provinciali, dal Consorzio Lavoro e Ambiente, dalla Banca per il Trentino Alto-Adige e dalla Rete di Riserve Val di Cembra Avisio, Enti da sempre vicini al territorio e alle sue genti. Attraverso un percorso di analisi e formazione si è passati alla successiva ideazione e realizzazione di un'azione concreta, dal basso, aperta a tutti i volontari desiderosi di interagire con il tessuto socioculturale locale per valorizzare il territorio individuando un "manifesto di valori fondanti" a cui ispirarsi: equità, accoglienza, ecologia, identità, cultura locale, intraprendenza, emancipazione e restanza.

Il gruppo di volontari, ora divenuto l'Associazione ETS "Destinazione Val di Cembra", si è messo a disposizione per tracciare fisicamente un cammino su sentieri già esistenti, senza consumo di territorio, attraversando i borghi caratteristici della Valle e segnalando infinite varianti verso luoghi culturali e naturalistici di particolare interesse tra il bosco e i vigneti terrazzati sostenuti da oltre 700 km di muretti a secco, la cui arte di costruzione è patrimonio immateriale UNESCO. Eccoci quindi alla scoperta delle Piramidi di Terra di Segonzano, dell'Avisio selvaggio, di antichi laghi e torbiere, di aree agricole pregiate ... un paesaggio naturale e culturale, iscritto dal Ministero per l'Agricoltura (Masaf) nel registro dei "Paesaggi Rurali Storici d'Italia". Si avrà modo di attraversare i piccoli borghi, i centri storici dalla semplice architettura rurale ma anche di visitare l'area del Castello di Segonzano, di conoscere piccoli gioielli dell'arte sacra quali San Pietro e San Leonardo, gli antichi opifici di Altavalle, i paesaggi montani di Sover tra la Val di Fiemme e l'altopiano di Piné e quelli lunari delle cave di porfido, il tutto incluso nel territorio della Rete di Riserve Val di Cembra Avisio, ma soprattutto di incontrare le genti del luogo, i veri ambasciatori del territorio: un calice di vino "raccontato" assume un profumo ed un sapore diverso. Ci sarà quindi l'opportunità di visitare le numerose cantine sia familiari che imprenditoriali, le aziende agricole e artigianali, gli agriturismi e i ristoranti locali, di alloggiare nelle piccole strutture alberghiere ed extra alberghiere.

Novanta chilometri circa divisi in 6 tappe, fruibili tutto l'anno, con partenza ed arrivo a Lavis presso il "giardino dei Ciucioi" monumento alla verticalità e preludio alle "Terre Sospese" della Val di Cembra. Il tracciato, prima di compiere il giro di boa, va a lambire la Val di Fiemme, ai piedi delle Dolomiti, compie un "otto" adagiato, quasi a significare l'infinito che anche nella quotidianità non smette mai di stupire, per superare più volte il torrente Avisio che ha inciso prepotentemente la Valle e

che conserva un alto indice di biodiversità. Il "Cammino delle Terre Sospese" non è nato principalmente come "prodotto turistico" ma è stato condiviso dalle varie istituzioni locali e comunicato in molte occasioni e, siamo certi, potrà dare l'opportunità di creare, oltre ad un importante scambio culturale tra ospiti e locali, un micro-indotto a sostegno dell'economia valligiana.

Per i prossimi mesi sono già in calendario molte iniziative: a breve saranno proposti due incontri informativi sulla ospitalità semplice e la possibilità di aprire nuove strutture ricettive mentre stiamo mettendo mano, assieme agli oltre 130 soci, ad una carrellata di eventi e proposte per il 2025 oltre a supportare un importante progetto intrapreso dal mondo della scuola sul tema della conoscenza del territorio a 360 gradi.

Cogliamo quindi l'occasione per invitare i valligiani a percorrere/ripercorrere il cammino; oltre all'indubbio beneficio psico fisico che molto spesso andiamo a ricercare in altri luoghi vicini o lontani, questa può essere l'occasione per vivere o rivivere emozioni, per guardare con occhi nuovi il mondo che ci circonda e trasmetterle e chi vorrà farci visita. È anche un invito a volerci segnalare debolezze e criticità del percorso o suggerimenti per migliorare il progetto.

Il mondo dei cammini può essere uno dei migliori modelli di crescita e sviluppo del turismo lento. Un territorio attraversato da un cammino a tappe può rinascere insieme alle comunità accoglienti che se ne prendono cura. L'auspicio è che molti, camminatori e residenti si rendano protagonisti e partecipi del progetto. Buon cammino a tutti!

Maria Pia Dall'Agnol.

Il progetto del **Cammino delle Terre Sospese** è stato realizzato grazie

- al contributo di: Acli Trentine, Comunità Valle di Cembra, Rete di Riserve Valle di Cembra Avisio, Banca per il Trentino Alto Adige
- alla collaborazione di: comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Albiano, Lona-Lases, Segonzano, Sover, Lavis, Trento, Consorzio Lavoro Ambiente, Associazione Turistica Val di Cembra, ApT Fiemme Cembra, Consorzio Turistico Rotaliana, ApT Dolomiti Paganella, ApT Trento, Ecomuseo dell'Argentario, Trentino Marketing, SAT Società Alpinisti Tridentini e al prezioso lavoro di numerosi volontari

Marco Vettori, Elisa Travaglia, Paolo Piffer, Luciano Nardin, Egidio Fedrizzi, Herman Lorenzi, Sonia Villotti, Diaolin Giuliano Natali, Pio Rizzolli, Stefania Segatta, Maria Pia Dall'Agnol.

Info: +39 348 425 8325
Pres. Marco Vettori



UN NUOVO MEDICO DI MEDICINA GENERALE A CEMBRA

Dal primo novembre 2024 la Comunità di Cembra - Lisignago gode della presenza di un nuovo medico di famiglia.

Il dottor Alessandro Giovannini, specializzato in medicina generale, è subentrato con incarico definitivo assegnato nel Comune di Cembra - Lisignago.

Per la scelta del nuovo medico basterà rivolgersi allo sportello dell'anagrafe sanitaria (I° piano Municipio di Cembra).

Svolge ambulatorio, previo appuntamento, in entrambi i paesi con i seguenti orari:

CEMBRA (P.zza Marconi nr. 7)

	Mattina	Pomeriggio
LUNEDÌ		13.00 - 15.00
MARTEDÌ		14.00 - 17.00
MERCOLEDÌ	11.00 - 13.00	
GIOVEDÌ		15.00 - 18.00
VENERDÌ	9.00 - 11.00	

LISIGNAGO (P.zza IV Novembre nr. 37)

MERCOLEDÌ	8.30 - 10.00	
-----------	---------------------	--

Per prenotare una visita, rinnovo dei farmaci e consulti telefonici i cittadini possono fare riferimento alla segreteria dello studio medico al numero 3514607775 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00, o recarsi direttamente presso questa al piano terra del Municipio di Cembra, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30.

Per chi avesse necessità di una consulenza urgente, sarà possibile contattare il medico al numero 3514697908.

Il dott. Giovannini si inserisce nella già esistente medicina di gruppo Valle di Cembra 2.0 con i colleghi dott. Anderle, dott. Ciamaroni, dott.ssa Di Geronimo, dott.ssa Escriche, dott. Simion-Irod.

NOVEMBRE MESE DEI DIRITTI DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA:

I 20 novembre si celebra la Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza; questa data coincide con il giorno in cui l'Assemblea generale Onu adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, questi documenti costituiscono il fondamento della tutela dei diritti dei minori nella nostra società. Come ogni anno per il nido d'Infanzia Intercomunale della Valle di Cembra rappresenta una data importante da ricordare e valorizzare come messaggio fondamentale verso la comunità tutta.

I Nidi d'infanzia di Cembra Lisignago, Ceola di Giovo e Albiano hanno voluto ricordare e celebrare il diritto ad avere un tempo lento.

In una società frenetica dove il tempo lo si deve rincorrere, specialmente quello personale; il nido rappresenta un luogo privilegiato in cui si valorizza, come ricorda Susanna Mantovani, il tempo immenso dell'infanzia ovvero il tempo del gioco, della scoperta, del sogno e delle relazioni. La vita quotidiana al nido si dipana in momenti che intendono rispettare il diritto dei bambini a tempi distesi e personalizzati in grado di dare voce al proprio fare, alle proprie intenzioni, pensieri ed emozioni.

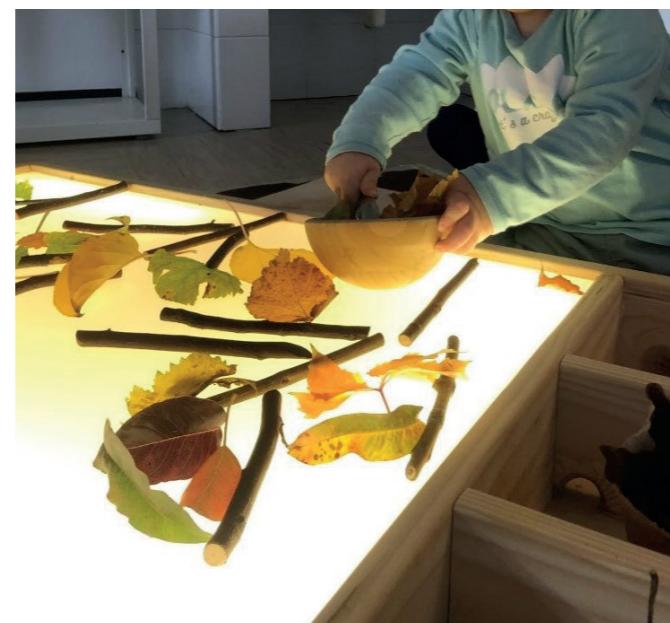
Il tempo del gioco dei bambini e delle bambine è denso di significati e sfumature, implica poter osservare ciò che vi è attorno e poter trovare liberamente ispirazione sul proprio desiderio di fare; scegliere materiali da esplorare e spazi in cui stare. Può sembrare una contraddizione, ma si può dire che in una qualche misura il diritto al gioco è strettamente legato al tempo lento. Avere la possibilità di rilassarsi ed annoiarsi, permette ai bambini di ascoltarsi davvero e di generare pensieri creativi e divergenti.

I bambini devono aver il tempo per poter provare, costruire, smontare e rifare. E' così nel fare e disfare apprendono. Perché ciò avvenga è fondamentale rispettare i tempi di sviluppo personali offrendo a ciascuno di loro le giuste opportunità di crescita. Il nido, nella sua organizzazione dei tempi e degli spazi della giornata educativa è proprio ciò che offre: la possibilità che i bambini possano autonomamente iniziare, sviluppare e concludere quanto stanno facendo; supportati da occhi gentili e fiduciosi degli adulti educatori che gli/le accompagnano nel loro percorso di crescita.

Concludiamo con augurio ispirato da: "Il manifesto dei diritti naturali del bambino" di Gianfranco Zavalloni che dice: "L'espandersi della sua persona chiede

tempo, un tempo lieto e quieto, senza lancette. E' il tempo della sosta, del procedere adagio, del reciproco aiuto, del tenersi per mano in una sorta di complicità incoraggiante, che ha il potere di rassicurare, donando tenerezza e protezione.

*Un augurio di buone feste
Il personale del Nido Intercomunale
della Valle di Cembra*



SCUOLA MATERNA DI CEMBRA: NEL 2025 APRE LA NUOVA SEDE

Ci stiamo avvicinando al termine dei lavori di ristrutturazione della Scuola Materna di Cembra. I cambiamenti sono sotto lo sguardo di tutti, la gru non c'è più, si notano sempre più i particolari architettonici del progetto, la parte impiantistica è pressoché terminata, a breve saranno montati i serramenti, i rivestimenti, e si porterà a termine anche il muro esterno, con i parcheggi e il nuovo marciapiede. Pensiamo che faccia piacere sapere che si sta pensando alla realizzazione di una nuova "grotta", un'edicola dove riporre la statua della Madonna che ha da sempre caratterizzato il giardino dell'Asilo. Per la fine di quest'anno i lavori dovrebbero terminare, dando la possibilità di iniziare parte del trasloco della Scuola. Rimane comunque sempre aperto il capitolo "secondo piano" e il portare a termine alcuni lavori "lasciati al grezzo". Ricordiamo che per far fronte all'aumento dei costi del materiale si è concordato con il Servizio Scuole della Provincia di ridurre alcuni lavori, pur avendo garantito il finanziamento iniziale.

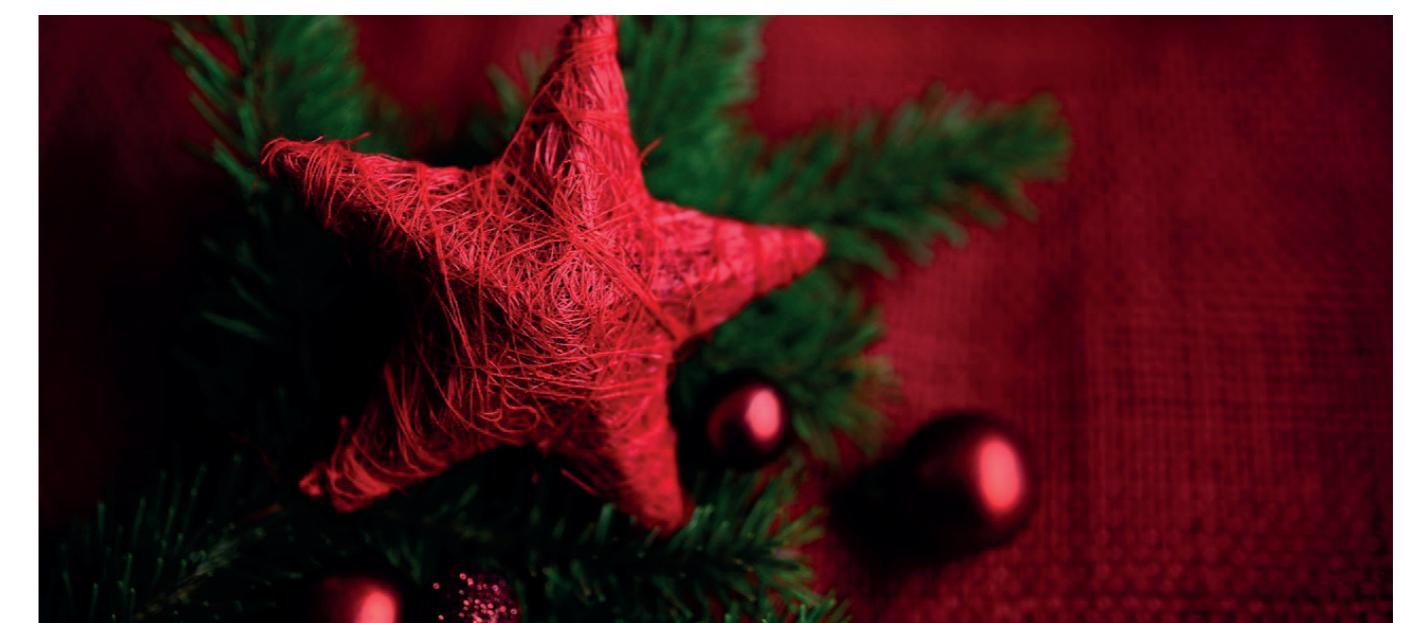
A questo proposito si sta dialogando con detto servizio per riuscire ad avere nuovi finanziamenti che ci permettano di far fronte a queste ulteriori spese e all'aumento dei costi degli ultimi tempi. Nulla ci vieta di iniziare comunque il nuovo anno scolastico 2025/2026 nella nuova sede. La storia continua e ci piace ricordare che questa nostra realtà è parte della nostra comunità e, come nel passato, ha bisogno di essere sostenuta e accompagnata. Per quasi due secoli è stata la rappresentazione di un valore in cui tante persone si sono riconosciute. Sta per riprendere un nuovo capitolo

di questa storia e come in tante realtà paesane anche la Scuola ha bisogno di nuove energie e di persone che credono al valore di questo impegno dedicato ai bambini, che credono sia fondamentale e che valga la pena essere attori per un progetto dedicato ai nostri piccoli. La vita di questi tempi ci porta spesso a delegare ad altri delle responsabilità che sono di tutti noi. Sono molti i modi d'essere partecipi a questo progetto.

Tra un po' inizierà la campagna associativa, tutti potranno diventare soci della Scuola Materna di Cembra. Ai soci compete l'elezione del Consiglio Direttivo, la gestione e la manutenzione e cura dell'edificio, l'assunzione e la cura dei rapporti con il personale e un diretto coinvolgimento per quanto riguarda la sorveglianza sulle attività educative previste dallo statuto. Ci prenderemo cura di informare la comunità riguardo le modalità per associarsi. Inoltre ci piace ricordare che in passato, come in tempi recenti, la vicinanza alla nostra Scuola si è manifestata anche con dei contributi tangibili. Rimane quindi sempre l'opportunità di partecipare per far fronte a quel 10% della spesa che, al netto del finanziamento della PAT, rimane a carico della Scuola (IBAN: IT52H0828205592000040123175 c/o la Cassa Rurale Val di Non-Rotaliana e Giovo).

Un grazie anticipato e un grande augurio di Buone Feste e un Buon 2025.

Per l'Ente gestore
Mario Holler



VALLE APERTA: BILANCIO DI UN'ASSOCIAZIONE

"EN DO CHE TUT POL ESERGHE"

Siamo giunti alla conclusione di quest'anno peculiare, ricco di opportunità e di esperienze, quale è stato il 2024. Racconterò di quanto avvenuto a Valle Aperta, realtà in cui lavoro e da sempre legata, fin dalle origini, a svariati comuni della valle.

In questo breve articolo non starò a descrivere nuovamente cosa è, o cosa fa, nella sua miriade di attività e progetti, perché "ormai el sávè", e se "non ve ricordao" vi rimando agli scorsi numeri del notiziario. Mi piacerebbe, piuttosto, tirare un po' le fila, insieme a tutti voi, di quanto fatto in quest'anno, come fosse un bilancio, anche per far conoscere gli eventi e le attività tenutesi in quella strana struttura a Ponciach, o nella Canonica di Cembra.

Partirei proprio dalle persone che ci lavorano: sono 12 gli operatori di Valle Aperta (Mario è andato in pensione), due le signore delle pulizie e un'impiegata amministrativa. Sono più di cento i soci, invece, che a vario titolo, hanno dato un prezioso contributo alla riuscita di tutte le attività preventive.

Una ventina, sono i nuovi volontari che, in quest'anno, sono entrati a fare parte della nostra grande e strana famiglia, provenienti da tutti i comuni della Valle. Questo è un dettaglio non di poco conto, divenendo implicita la sensibilità che i valligiani ripongono a Valle Aperta, nonché ai temi da noi trattati.

Non vanno dimenticati i ragazzi del servizio civile, i quali intraprendono un percorso che risulta importante per il loro bagaglio personale ma altrettanto per i progetti della nostra realtà, offrendoci loro una ventata di aria nuova. Quest'anno Stefano e Dennis hanno passato il testimone a Leonardo, che terminerà la sua esperienza ad agosto 2025. In questo, constato la sempre più costante fatica a trovare ragazzi pronti a mettersi in gioco in questo bellissimo viaggio che è il servizio civile (io in primis l'ho fatto) e rinnovo l'invito a tutti i giovani della Valle a provare questo cammino di crescita insieme a noi. Tanti sono stati gli ospiti che in quest'anno hanno ruotato nei vari servizi dell'associazione: più di 150, provenienti da tutto il Trentino, partecipano al progetto Residenziale e 7 sono i "canonici fissi" in Canonica Aperta (più alcuni soggiorni brevi) e circa 45 totali gli ospiti che partecipano ai fine settimana.

Molte sono state, anche quest'anno, le gite e passeggiate proposte: dalla settimana a Jesolo a inizi giugno, ai 5 giorni in Umbria; le escursioni di un giorno come, ad esempio, la bellissima giornata a Baselga di Piné insieme alla Sat di Cembra o l'avventura sul Sassolungo.

Il nostro gruppo di sensibilizzazione si è prodigato a portare avanti la sua missione e molti sono stati gli eventi promossi e messi in atto, tra cui:

- Giornata ai salesiani di Trento con testimonianze, musica e poesia, insieme a educatori, ospiti e volontari per i più di 200 ragazzi che frequentano la scuola;
- Concerto annuale nella piazzetta di Montesover con sketch, poesia e musica;
- Serata di sensibilizzazione su alcol, dipendenza e disagio psichico con annessa lotteria dell'associazione;
- Varie giornate insieme alle scuole/catechesi della Valle, ad esempio, con i ragazzi di Lona-Lases che, insieme ai nostri ospiti, hanno creato le statue del presepe che verrà esposto nella chiesa di Lona;
- Da sottolineare, inoltre, l'amicizia e collaborazione creata con altre associazioni come, ad esempio, con l'Associazione Estuario di Trento.

Anche le colonie proposte dall'Associazione per i ragazzi delle medie/superiori, sia estive che invernali, hanno visto una grande partecipazione dei giovani cittadini della Valle di Cembra, con loro visibile entusiasmo.

Infine, ma non meno importanti, i numerosi sorrisi, le riflessioni, le discussioni, i pianti e gli abbracci, le confidenze e gli scherzi di quest'ultimo anno, impossibile contarli.

Anche l'affetto, la vicinanza e l'interesse della popolazione della Valle, soprattutto dei Comuni limitrofi aumenta sensibilmente anno per anno.

Insomma, il bilancio non può che risultare positivo, sperando in un "bilancio preventivo 2025" ancora più ricco di esperienze e opportunità.

Ma prima di giungere ai saluti finali ci tengo a lasciarvi una traccia di discorso di Padre Fabrizio che dice: "[...] ha senso anche la mia vita perché io ho gettato una goccia del mio sudore perché sia più bello il giardino della terra".

E con questo spunto, non mi resta che proporvi di donare anche voi "una goccia del vostro sudore" insieme a tutti coloro che girano a vario titolo nell'Associazione, aspettandovi a braccia aperte anche solo per la pizza del giovedì sera, o per conoscersi o fare due parole.

Vi saluto e vi auguro da parte di tutti noi buone feste e ci diamo appuntamento al prossimo anno, dove festeggeremo insieme il bellissimo traguardo dei 40 dalla nascita dell'Associazione.

Daniele Mattevi
operatore Residenziale, Fine Settimana e Canonica Aperta e gli amici di Valle Aperta

SUCCESSO PER IL CAMPO SCUOLA DEL VOLONTARIATO



**ASSOCIAZIONE
STELLA BIANCA VALLE DI CEMBRA ODV**



I 9 e 10 novembre Stella Bianca è stata capofila nell'organizzazione della terza edizione del Campo Scuola della Federazione Volontariato Socio Sanitario Trentino. E' stato un evento complesso che ha richiesto tanti mesi di preparazione con l'impegno di numerosi volontari. La soddisfazione è stata grande vista la buona riuscita della manifestazione, tantissime persone coinvolte, 10 associazioni impegnate nel soccorso sanitario, tutti i corpi dei Vigili del Fuoco della valle nonché quelli limitrofi di Lavis, Fornace e Civezzano e il Soccorso Alpino della stazione di Lavis.

La valle è stata invasa da numerosi mezzi di soccorso e tanta è stata la curiosità da parte delle persone che hanno assistito alle simulazioni. Sponda destra e sponda sinistra sono state teatro di numerose esercitazioni, ben 36, divise tra il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

Cembra è il comune che ha ospitato la logistica, con il supporto e l'aiuto del comitato Oratorio, del comitato Stella nel Mondo e il gruppo Alpini abbiamo potuto ospitare un centinaio di persone per il pernottamento e

un numero intorno ai 270 per i pasti principali, un sincero grazie va anche a loro.

Tutto questo è servito al movimento per sperimentare, condividere e confrontandosi sulle tecniche, sull'interazione tra i vari attori che compongono il soccorso, in una parola è servito a crescere.

E anche il momento spensierato e giocoso della serata ha permesso di approfondire la conoscenza tra i volontari delle varie associazioni arrivati da tutto il Trentino.

A gennaio partiremo con un nuovo corso per aspiranti soccorritori che si terrà a Cembra, inizieremo con una serata informativa aperta anche a chi volesse solo 'annusare', chiedere informazioni o anche per semplice curiosità.

Le lezioni si svolgeranno di martedì e giovedì.

Faremo il possibile per stuzzicare la voglia a intraprendere il cammino del soccorritore e scegliere di percorrere insieme un tratto di strada fatta di mutuo aiuto Non abbiate timore TUTTI possiamo essere 'CAPACI'



LA SEZIONE S.A.T. DI LISIGNAGO COMPIE 60 ANNI

Era esattamente il 1 agosto 1964 quando fu convocata la prima assemblea dei soci. Successivamente il 25 luglio 1965 ci fu la posa della prima pietra di quello che sarà il Rifugio della SAT alla Maderlina.

Lo scorso 28 luglio abbiamo festeggiato tale ricorrenza con un pranzo sociale presso il Rifugio e durante la giornata si è svolta la cerimonia di consegna delle benemerenze ai soci fondatori presenti e ai presidenti che si sono succeduti in questi anni.

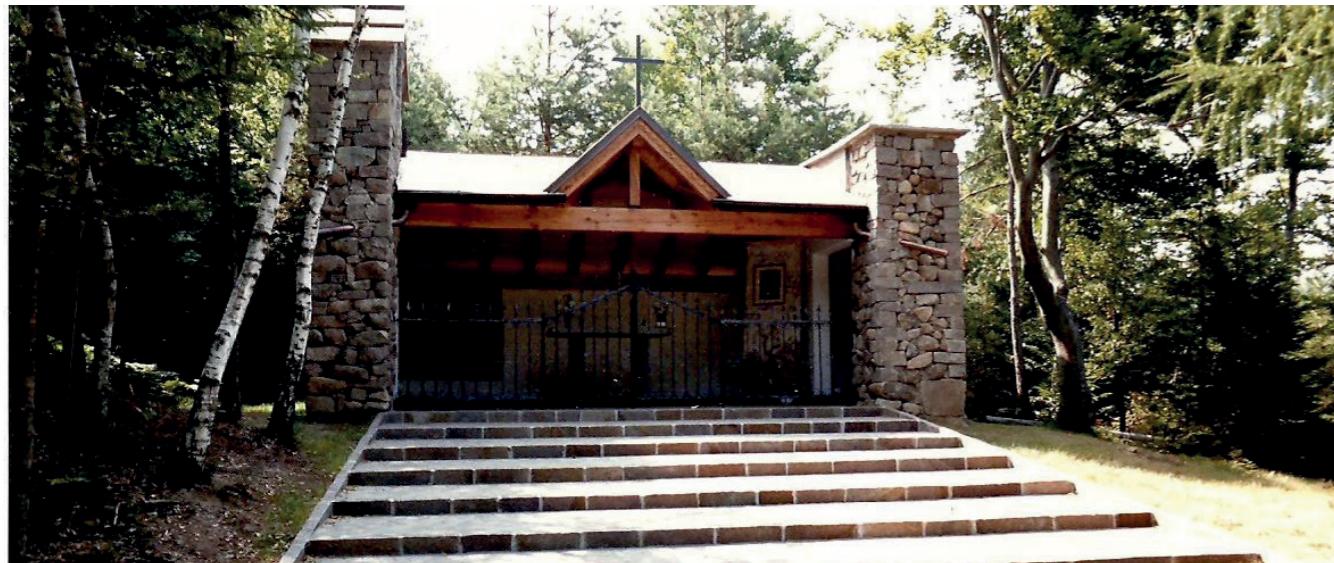
Tra questi particolarmente suggestivo è stato il racconto del socio fondatore e primo presidente Angelo Callegari (classe 1934), il quale con commozione ha ripercorso la storia di quegli anni e l'avvio della costruzione del rifugio. Ha preso quindi la parola il Presidente della Sezione, Giampaolo Santoni, ringraziando i soci fondatori e tutti

i soci per l'impegno e la dedizione, rivolgendo poi un pensiero e un doveroso grazie ai soci scomparsi veri protagonisti di questa bella storia.

Alla cerimonia era presente la Sindaco del Comune di Cembra Lisignago, Alessandra Ferrazza, la quale ha rivolto parole di ringraziamento ai soci fondatori per quanto fatto, augurando alla Sezione un futuro ricco di altrettante soddisfazioni.

Per festeggiare degnamente questo traguardo la Sezione propone una mostra fotografica aperta a tutti presso la Sala Civica di Lisignago dal 6 dicembre.

Sabato 14 dicembre presso la Chiesa Parrocchiale di Lisignago si terrà un concerto che vedrà la partecipazione del Coro Castion e il Coro Laboratorio Musicale di Ravina.



VENT'ANNI DI ROCKY ROCK

Eccoci qui, giunti alla fine di questo 2024, un anno importante per la nostra associazione perché ricorda il ventesimo anniversario della scomparsa del nostro grandissimo amico Stefano.

Per l'occasione oltre ad organizzare i soliti percorsi dedicati ai più piccoli che si sono conclusi con uno spettacolo presso il Teatro Le Fontanelle di Grumes, abbiamo deciso di ripercorrere questi anni insieme durante una giornata dedicata alla musica.

Grazie alla collaborazione con la Fanfara Alpina di Cembra, all'appoggio del Comune di Cembra Lisignago e al sostegno economico del Piano Giovani di Zona il 6 luglio abbiamo vissuto una giornata ricca di emozioni e di esibizioni; durante il pomeriggio Luca Casagrande, importante batterista del pinetano ha presentato una clinic di batteria molto partecipata e a seguire musica dal vivo con Mattia Nardin, i ragazzi del Rocky Rock, che per la prima volta si sono esibiti sul palco della nostra festa, i Black Lodge e la Ex-Corte.

Non è mancato un momento di prove strumento aperte a

tutti i bambini e una meravigliosa e ricca mostra fotografica e multimediale a memoria di quanto fatto in questi 20 anni.

Una giornata importante, dove l'amicizia e la passione per la musica hanno fatto da filo conduttore.

Non ci siamo però fermati qui...nei mesi successivi abbiamo avuto la possibilità di presentare il nostro progetto durante il Palio Raglio, alla Festa dell'Uva e di esibirsi al Raduno Rock.

I "corsi" infatti proseguiranno anche nel 2025 a partire da gennaio e come sempre si potrà scegliere tra batteria, basso e chitarra elettrica, ma abbiamo inserito una nuova figura...cantanti ci rivolgiamo a voi! Un maestro di canto vi aspetta!

Cogliamo questa occasione per ringraziare tutti quelli che collaborano con noi (maestri e volontari), ai ragazzi che partecipano ai nostri percorsi e a tutti quelli che hanno sempre creduto e credono in noi aiutandoci a mantenere vivo il ricordo di Stefano.



UN 2024 IMPORTANTE PER LA PRO LOCO DI CEMBRA

Quest'anno il Palio Raglio è stato, ancora una volta, un enorme successo ed il merito va sicuramente a tutti coloro che credono nel e sostengono questo progetto: dalle associazioni, sempre disponibili a mettersi in gioco, ai volontari che condividono il nostro entusiasmo, dalle contrade, vero cuore di questa manifestazione, all'amministrazione comunale che ci supporta in tutte le nostre attività.

Di anni ne sono passati, molti e senza accorgercene la quarantesima edizione del Palio Raglio è già alle porte: un grandissimo traguardo che merita di essere festeggiato altrettanto in grande. Noi abbiamo già qualche idea per

migliorarlo ancora un po'... e voi? Il Palio Raglio non è la festa della Pro Loco, è la festa di tutto il paese (e spesso anche di quelli vicini!) Per noi è importante che chiunque voglia dare il proprio contributo si senta libero di farlo, quindi se avete delle proposte o voglia di partecipare le nostre riunioni sono aperte a tutti!

Infine, per chiudere in bellezza anche questo 2024 non potevamo mancare di invitare Babbo Natale e i suoi piccoli aiutanti, che, quando si tratta di festeggiare con noi, proprio non vogliono mancare! Infatti, hanno chiesto alla Pro Loco aiuto per posizionare due cassette delle lettere, una presso la scuola materna e l'altra in biblioteca... che gran lavoro rispondere a tutti!

Seguiteci sui nostri social per rimanere aggiornati!



UN ANNO INTENSO MA DI SODDISFAZIONE PER LA PRO LOCO DI LISIGNAGO

L'obiettivo della nostra organizzazione è promuovere e valorizzare il nostro territorio attraverso iniziative ed eventi e, quest'anno possiamo affermare con orgoglio di aver raggiunto traguardi significativi.

Nell'ultimo anno l'interesse e la partecipazione alle nostre attività sono aumentati notevolmente. A gennaio, con il rinnovo del direttivo, Daniele Callegari è stato eletto presidente e c'è stato l'ingresso di nuovi soci, anche da fuori paese, tra cui molti giovani under 20. Sono tutti segnali molto positivi per il futuro della nostra associazione, che porta avanti le tradizioni con voglia di fare e idee nuove.

I consueti eventi organizzati dalla Pro Loco di Lisignago, come il Lisignago Summer Party, hanno riscosso una buona partecipazione, nonostante alcune giornate siano state sfavorevoli dal punto di vista meteorologico. I partecipanti hanno comunque dimostrato un riscontro positivo, che conferma l'apprezzamento per le attività che proponiamo e ci motiva a continuare a lavorare in questa direzione.

Tra le novità di quest'anno, spicca l'introduzione di un evento estivo al rifugio Maderlina: "Sat-isfaction". Inizialmente pensata per celebrare i quindici anni di attività di un noto gruppo musicale valligiano, i Zintoboyz, questa iniziativa si è trasformata in un evento completo, con cena e musica, che ha valorizzato l'ambiente naturale

attorno al rifugio gestito dalla Sat di Lisignago. Grazie agli ampi spazi e alla cucina del rifugio, siamo riusciti ad organizzare una serata molto apprezzata che ha raccolto un pubblico superiore alle attese. Il successo del format ci ha portato a considerare la possibilità di riproporre l'evento annualmente.

Inoltre, quest'anno, per la prima volta, abbiamo superato i confini comunali partecipando alla Festa dell'Uva di Verla di Giovo con il nostro stand, "La Maison." Creato in collaborazione con il Gruppo Giovani Mosana e altri amici, lo stand è nato come una sfida: arricchire una manifestazione già premiata a livello nazionale come "Sagra di qualità." Abbiamo curato ogni dettaglio estetico ed enogastronomico, puntando sulla carta vini come nostro punto di forza e sfruttando la suggestiva cornice del centro storico di Verla. Durante i tre giorni di festa, l'affluenza è stata notevole, e la location è stata apprezzata da tutti i partecipanti. Ringraziamo la Pro Loco di Giovo per averci accolto con fiducia e il Gruppo Giovani di Mosana per aver collaborato con noi.

Infine, possiamo affermare che il 2024 ha permesso alla nostra Pro Loco di espandere la propria rete sociale stringendo nuovi importanti legami. Abbiamo collaborato attivamente con vari privati, aziende e associazioni del comune di Cembra Lisignago e della Valle di Cembra, mettendo al centro il nostro territorio e il volontariato.

LA CAMPANA DELLA CHIESA DI LISIGNAGO È DI NUOVO IN SALUTE

Dopo lunga riflessione il consiglio pastorale parrocchiale della parrocchia di San Biagio di Lisignago, assieme al parroco don Bruno, ha deciso quest'anno di procedere ad una manutenzione straordinaria del sistema campanario della chiesa parrocchiale, era urgente intervenire poiché erano alcuni anni che non si facevano dei controlli approfonditi e c'erano delle riparazioni da fare, per tale motivo avevamo già raccolto dei fondi specifici allo scopo. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Fagan campane di Marola di Torri di Quartesolo (VI) (aveva già eseguito anche i precedenti lavori di ammodernamento) e sono stati i seguenti:

- trattamento conservativo su castello campanario, ceppi e ruote con stesura di deossidante e smalto;
- sostituzione del battaglio della campana 3A, con attacco nuovo a maniglia;
- fornitura e montaggio fune metallica di sicurezza a sostegno del battaglio della campana 3A e 4A in caso di rottura completa di morsetti e collari;

- regolazione arco di oscillazione campane e regolazione controfrenata;
- montaggio interruttore di sicurezza a fungo su quadro elettrico;
- sostituzione completa di 4 telebattenti (sono i martelli che battono le ore sulle campane).

Il costo dell'intervento è stato di 10.817,74 euro; i fondi raccolti (offerte della scuola materna di Lisignago, un lascito testamentario, un finanziamento della cassa rurale Rotaliana Giovo, offerte varie) ammontano a 10.380 euro. Il disavanzo, 437,74 euro, è stato coperto con fondi della parrocchia.

DON BRUNO
ED IL CONSIGLIO PASTORALE P.

ESSERE COMUNITÀ CON IL GRUPPO E-STATE INSIEME - ORATORIO CEMBRA

Non c'è niente di più bello che sentirsi una comunità. Un gruppo di persone che non solo abitano vicino ma che amano il luogo dove abitano. Un gruppo di persone che condividono pensieri, ideali, idee. Un gruppo di persone in cui ognuno è complementare agli altri, dove hanno ancora senso le relazioni, lo stare tutti insieme respirando la stessa aria. Noi del gruppo E-state Insieme - Oratorio Cembra crediamo molto in questo. Crediamo molto nel volontariato, nel fare le cose senza chiedere nulla in cambio, ma solo per amore del nostro territorio e della nostra comunità, per valorizzare un luogo come il nostro splendido oratorio, un fiore all'occhiello che tanti ci invidiano!

Noi ormai da qualche anno ci stiamo rimboccando le maniche e finora le nostre attività hanno sempre riscosso una straordinaria partecipazione. Lo abbiamo visto nei tanti momenti organizzati quest'estate, come le serate baby dance e tombola, i tornei di calcetto e le uscite che abbiamo proposto come quella al parco faunistico di Spormaggiore o quella a Capriana alla scoperta della beata Meneghina. Per questo ci teniamo a ringraziarvi veramente di cuore.

L'estate, anche con un pizzico di malinconia, è ora andata in archivio ma noi non ci vogliamo fermare e anche per questa stagione invernale abbiamo pensato ad alcune iniziative per grandi e piccini!

Domenica 17 novembre, in concomitanza con l'apertura della catechesi e la giornata del ringraziamento si è tenuta la castagnata, durante la quale è stata proposta la sfida a indovinare il peso della zucca con tanto di super cesto in palio.

Tempo poi poche settimane e si entra nel clima del periodo più magico dell'anno, il Natale! Quest'anno organizziamo un laboratorio per allestire l'albero e il presepe fuori dalla chiesa.

Abbiamo confermato Aspettando Santa Lucia, il tradizionale corteo per le vie di Cembra per chiamare tutti insieme, al suono delle strozeghe, la santa più attesa dell'anno e il suo iconico asinello. Appuntamento ovviamente giovedì 12 dicembre nel tardo pomeriggio, tutti muniti di barattoli di latta e di allegria!

Da Santa Lucia il passo è breve per un'altra tradizionale ricorrenza molto attesa come quella dell'Epifania! Domenica 6 gennaio 2025 la Befana verrà di notte, con le calze tutte rotte... e noi la festeggeremo nel pomeriggio con il divertimento senza tempo della tombola!

Infine vi invitiamo a non prendere impegni per il pomeriggio di domenica 23 febbraio perché ritorna la tradizione della festa di Carnevale! Coriandoli, costumi, maschere, stelle filanti, grottoi, ma anche e soprattutto tante, tante, tante risate.

Tutte queste attività e iniziative non sarebbero possibili senza persone che decidono di dare una mano e dunque vi rinnoviamo l'invito a farvi avanti: stiamo cercando nuove persone che vogliono mettersi in gioco e portare il loro tempo e le loro idee per ampliare il programma, le nostre porte sono sempre aperte perché l'oratorio è di tutti e per tutti!

Certi che non mancherete alle nostre attività, vi auguriamo delle fantastiche festività natalizie!

Per il gruppo E-State Insieme - Oratorio Cembra

Giacomo Zanotelli

Per rimanere sempre aggiornati su tutte nostre iniziative vi invitiamo a visitare e a iscriversi al nostro gruppo Facebook Oratorio Cembra!

fatto ma volesse sostenere questo progetto può ancora farlo con una donazione tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo
EUR IBAN IT 88 X 08282 05592 00004005054.

Natale della Fanfara Alpina mentre lunedì 23 dicembre alle 20.30 sempre in teatro si svolgerà il concerto della Banda Giovanile della Valle di Cembra e del Coro "Sine Nomine".

Buone Feste a tutti
dalla Fanfara Alpina di Cembra

LA FANFARA ALPINA PREPARA LA SUA FUTURA NUOVA DIVISA

Si sta per concludere un anno ricco di grandi emozioni e di grandi scelte per la Fanfara Alpina di Cembra. Come sempre sono tanti gli appuntamenti che ci hanno accompagnati in questo 2024: abbiamo partecipato con grande gioia alla 95° Adunata Nazionale degli Alpini che si è tenuta nella città di Vicenza e a fine giugno siamo stati a Bibione per il Raduno Triveneto degli Alpini; è sempre un grande onore per noi suonare e accompagnare le Penne Nere in queste importanti occasioni per dimostrare e portare avanti i valori che da sempre contraddistinguono l'Associazione Nazionale Alpini come l'impegno, l'amicizia e l'attaccamento alla propria Comunità. Oltre a queste importanti manifestazioni a cui abbiamo partecipato abbiamo avuto il piacere di accompagnare il Gruppo Alpini di Ceola che il 26 maggio ha festeggiato il suo 50° anniversario di fondazione. Non solo uscite alpine ma anche alcuni concerti hanno tenuto impegnata la nostra Associazione: siamo stati ospiti a Rovereto della Musica Cittadina Roberto Zandonai, e, come consuetudine, ci siamo esibiti per il nostro pubblico cembrano in occasione della chiusura della Rassegna "Note d'estate". Purtroppo il meteo non ci ha permesso di portare la musica in piazza, ma siamo comunque sicuri che le note che ci hanno regalato i "Musicanti Nonesi" e la "Banda Musicale di Faedo" abbiano scaldato i cuori di chi è venuto ad ascoltarli in teatro.

Anche l'ultima parte dell'anno è stata molto impegnativa per noi: abbiamo preso parte come al solito alla Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre e alla S. Messa di Santa Cecilia, protettrice dei musicisti. In

questo periodo, inoltre, il nostro gruppo si è allargato ulteriormente: abbiamo accolto due nuovi ragazzi che sono entrati a far parte a tutti gli effetti della Fanfara Alpina di Cembra. A loro va il nostro più grande augurio affinché possano far parte della nostra Associazione per molti anni a venire.

Come molti di voi sapranno, per noi, questo 2024 è stato e continua ad essere un anno di grandi decisioni, la più importante delle quali riguarda le nostre divise: ormai da alcuni anni risulta essere necessario procedere con un loro rinnovo in quanto sono ormai segnate dal tempo e da tutte le uscite per cui sono state utilizzate. Nel corso dell'anno che si sta ormai per chiudere il Direttivo della Fanfara, con il supporto delle nostre preziose mamme, si è quindi messo al lavoro per poter trovare, valutare e scegliere la soluzione più adatta alle nostre esigenze. Arrivare ad avere delle nuove divise non è sicuramente un processo semplice: sono moltissimi i dettagli che devono essere valutati e i passaggi che devono essere svolti ma siamo sicuri che riusciremo a raggiungere questo importante obiettivo, grazie anche a tutto l'aiuto che stiamo ricevendo: cogliamo quindi l'occasione per ringraziare di cuore tutti gli Enti che sostengono finanziariamente questo progetto.

Un grandissimo grazie va inoltre ad ogni singola persona che ha deciso di aiutarci e sostenerci con un'offerta: sono anche le occasioni come questa che dimostrano quanto la nostra Comunità sia solida, attenta ai bisogni degli altri e sempre pronta a dare una mano. Chi non lo avesse



CURLING: UNA NUOVA STAGIONE CON ALCUNI CAMBIAMENTI

La stagione del curling presso il nostro palazzetto è iniziata a metà agosto, come succede già da qualche anno, ma questa volta con qualche cambiamento perché abbiamo rinnovato alcune parti della nostra struttura. Per la precisione abbiamo sostituito i serramenti della pista e alcune parti dei motori e compressori che permettono di mantenere il ghiaccio durante tutta la stagione. Sempre all'interno della pista sono state installate delle telecamere di ultima generazione e un nuovo impianto audio, inoltre sono stati sostituiti i vetri che separano le piste dalle tribune. Infine è stata creata una bussola tra le piste e le tribune così da limitare la dispersione di calore tra i due locali. Questi lavori sono stati finanziati quasi per intero dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Comune di Cembra Lisignago, che il direttivo dell'Associazione Curling ringrazia di cuore.

A metà ottobre abbiamo ospitato presso il nostro palazzetto la nona edizione del torneo "Caneve en festa", quest'anno con ben 16 squadre presenti, principalmente da fuori regione. Un vero successo, con tutti i partecipanti sempre entusiasti e soddisfatti.

Per quanto riguarda invece l'attività sportiva, nel mese di novembre sono iniziati i primi turni dei vari campionati italiani di categoria, con molti atleti all'attivo. Come numero di tesserati l'associazione e le sue società satellite contano all'incirca gli stessi numeri della scorsa stagione, e questo ci rende orgogliosi e ci permette di lavorare bene per il futuro.

La squadra del Trentino Curling, ben conosciuta sia a livello locale che internazionale, ha iniziato la stagione con alcune trasferte tra Canada ed Europa, dove hanno preparato con cura il Campionato Europeo di fine novembre che si è disputato in Finlandia.

Concludiamo, invitando tutta la nostra popolazione a passare al nostro palazzetto a trovarci e seguire il curling, per non far perdere la tradizione che con impegno portiamo avanti.

A nome di tutto il direttivo dell'Associazione Curling Cembra auguriamo a tutta la popolazione un felice Natale e un nuovo anno ricco di gioia.

IL LAGO SANTO, UNA PERLA NATURALE DA SALVAGUARDARE

I "Comitato per la salvaguardia del lago Santo", si è sempre contraddistinto e impegnato in modo positivo, per tutelare a livello ambientale il fragile ecosistema del lago Santo, da interventi impattanti che possano minare la sua salute e l'intera e ricca biodiversità, dentro e fuori dallo specchio d'acqua. Oggigiorno è difficile fare comprendere ad amministratori ed anche ai cittadini il valore di un lago, l'importanza di tutelare la sua integrità, che una volta perduta, è poi difficile da recuperare. Si parla spesso di interventi di eco sostenibilità, che molte volte però travalcano il concetto di vera tutela di un ecosistema, unico rimedio per evitare disastri ambientali irreversibili. Viene purtroppo molte volte anteposto l'interesse economico, attraverso il turismo di massa in alternativa alla salvaguardia ambientale, compromettendo aree naturali preggiate. In certe aree turistiche della nostra regione si sta già pensando di predisporre il numero chiuso. Riteniamo utile fare riferimento all'articolo del giornale Adige d.d.

8 novembre 2024 dal titolo: "Lago Santo, piano attuativo a fine mese."

L'articolo riassume in generale la proposta di intervento della ditta MAK nell'area dell'ex albergo posto sulla sponda sud del lago Santo. Si scrive di creare in tale area dei "piccoli chalet -si ipotizza sei-magari con la formula dell'albergo diffuso e dunque realizzando uno spazio comune per servizi di tipo alberghiero riservati ai proprietari". E poi: "c'è la disponibilità del Comune di percorrere la strada dell'accordo pubblico – privato, previa approvazione di una variante urbanistica". Come Comitato non siamo pregiudizialmente contrari a questa proposta di intervento urbanistico e di riqualificazione di tale area degradata, purché si adottino tutti quegli accorgimenti e scelte che valorizzino l'areale del lago Santo, in modo ambientalmente non impattante, eliminando alcune incongruenze presenti. E' importante che ogni intervento avvenga a monte dell'attuale strada

circumlacuale. Proponiamo, che in questa occasione, sia necessario predisporre per il 2025 un attento intervento per regolamentare a livello pratico il drenaggio delle acque piovane che erodono la sede delle strade e stradine di accesso all'area lago, per evitare che creino danni allo stesso. Il lago Santo con le sue zone umide poste a monte, costituisce un importante polmone lacustre di approvvigionamento idrico, per futuri eventi di siccità, dovuti ai cambiamenti climatici sempre più frequenti e con la celere scomparsa dei ghiacciai, che ci devono preoccupare. Va posto comunque attenzione a non sversare scarichi di acque bianche od altro nel lago, garantire l'esistenza degli attuali tratti di canneto, che costituiscono un efficace sistema di fitodepurazione, un habitat naturale per l'avifauna e la biodiversità in generale e quindi la salubrità delle acque del lago. Domandiamo inoltre che venga coinvolto il "Comitato per la salvaguardia del lago Santo" nell'iter di esame del "Piano di attuazione", che potrà fornire un utile contributo per qualificare al meglio questo progetto

In conclusione: riteniamo indispensabile, che in ogni progetto di riqualificazione del territorio e di beni ambientali inestimabili e fragili come i laghi, che sono patrimonio dell'intera collettività umana, tenere bene in evidenza di evitare eventuali fattori e ricadute negative, con un occhio attento anche al futuro, per garantire quell'equilibrio tra ambiente e turismo che porti al cosiddetto vero sviluppo sostenibile, quello che i francesi chiamano "durabile", destinato a durare nel tempo, equilibrio che sia sempre ambientalmente funzionale,-per poter usufruire di queste ricchezze naturali per l'oggi e per il domani, ricchezze ambientali che vanno lasciate in eredità alle future generazioni nelle migliori condizioni possibili.

"Il Comitato per la salvaguardia del lago Santo"

PRONTA LA NUOVA SEDE DEGLI ALPINI LISIGNAGO

La festa di Ognissanti del 1° novembre scorso, ci ha dato l'occasione per ritrovarci (dopo 5 anni e dopo il Covid) con i gruppi alpini di Giovo, per la commemorazione dei caduti di tutte le guerre. Dopo la santa messa nella chiesa parrocchiale, molto partecipata, abbiamo sfilato per le vie del paese fino al monumento ai caduti, in via Strada Vecchia, dove, con un breve discorso e con belle parole, la sindaco Alessandra Ferrazza ha sottolineato l'importanza di non dimenticare il triste passato e l'importanza di coltivare e diffondere sentimenti di pace e tolleranza, viste anche le notizie che si susseguono ogni giorno. E' seguito un momento conviviale con spuntino per tutti i presenti. La messa è stata preceduta da un sopralluogo degli alpini e delle autorità intervenute, presso quella che sarà la nuova sede del Gruppo Alpini di Lisignago, ubicata proprio di fronte alla chiesa. La sala è ormai quasi operativa, dopo i lavori di recupero e restauro, che hanno occupato un anno circa, svolti anche con la collaborazione di componenti del gruppo e simpatizzanti. L'inaugurazione si terrà nella prossima primavera. Il locale è stato messo a disposizione gratuitamente dall'amministrazione comunale,

la quale ha inoltre contribuito a sostenere una parte delle spese. Cogliamo l'occasione per ringraziare, oltre all'Amministrazione stessa, tutte le persone che, in vari modi, hanno contribuito sia per quanto riguarda la sala, sia per l'organizzazione del ritrovo del primo novembre.

Per il Gruppo Alpini Lisignago - Emiliano Callegari



ALPINI: SEMPRE PRESENTI E SEMPRE APERTI A CHI VUOLE COLLABORARE

Il Rifugio al Lago Santo si è rifatto un pò il look con la nuova pavimentazione in porfido della rampa di accesso e della strada in cemento e smalteri che la affianca, grazie al lavoro volontario di Alpini, Amici degli Alpini e sostenitori che in pochissimo tempo hanno deciso, operato e ultimato l'opera supportati anche in parte dall'Amministrazione comunale. A questi nostri paesani va rivolto un forte applauso e un grande ringraziamento da parte di tutti i tesserati del gruppo Alpini di Cembra, il quale lo vedete occupato praticamente in quasi tutte le manifestazioni cembrane.

E' un gruppo forte, unito e volenteroso, gli impegni durante l'anno come detto sopra sono veramente tantissimi, da lavori di manutenzione al nostro rifugio, alla raccolta della colletta alimentare, dalla raccolta del banco farmaceutico allo stand dei tortei de patate al Palio Raglio, da Aspettando Babbo Natale alla pastasciutta del Memorial Carlo Gottardi, dal Brulè fuori dalla chiesa la vigilia di Natale alla S. Messa dell'Immacolata alla chiesetta al Lago Santo, dalla giornata di Plastic Free al campo scuola della Stella Bianca, la Commemorazione dei Caduti, collaborazione con altre associazioni di

Cembra, l'Adunata, anniversari di Gruppi Alpini della nostra zona e zone limitrofe, assemblee sezionali, purtroppo e sempre più spesso funerali di Soci e Amici.

E a questo punto, dividendo questi impegni per i mesi dell'anno risulta che mensilmente un Alpino attivo nel gruppo dedica almeno una giornata del mese per la Comunità, però le facce sono sempre le stesse, e di anno in anno più vecchie, il Direttivo del gruppo chiede a te, uno dei 170 tesserati, di provare almeno una volta ad aggiungerti a quei 15 - 20 che sono le stesse facce che vedi ogni volta che a Cembra si organizza qualcosa, e tu che non sei tesserato con Noi, mica ti mandiamo via se vuoi darci una mano. Abbiamo bisogno di persone nuove che imparino o che ci insegnino, per poter puntare ad un futuro, il ricambio generazionale dato dal servizio di leva obbligatorio non esiste più già da tanti anni, e questo è stato il colpo di grazia per la nostra grande associazione. Concludo con un caloroso saluto e un arrivederci alla prossima manifestazione sperando ci sia qualche nuova presenza.

Gruppo Alpini di Cembra



Filodrammatica
Doss Caslir Cembra organizza:

Quattro sere a teatro

Cinema teatro di Cembra

11.01.2025 ore 20.30	Filodrammatica di Ora "UNA CASA DI MATTI" di Roberto d'Alessandro, regia di Angelo Melchiori
01.02.2025 ore 20.30	Gruppo Culturale Zivignago '87, il duo di musicisti Mistyc Owls, il gruppo di danza Zivireel "MAYBE" scritto e diretto da Loreta Fruet
22.02.2025 ore 20.30	Filodrammatica di Sopramonte "AJO" di Valerio di Piramo, regia di Franco Kerschbaumer
15.03.2025 ore 20.30	Gruppo teatrale Amici teatro dell'Attorchio Cavaion (VR) "CANTIERE A LUCI ROSSE" di Iginio Dalle Vedove, regia di Ermanno Regattieri

Fuori rassegna

26.01.2025 ore 16.30 Spettacolo per bambini (ingresso gratuito) "Il professor Corazon" di e con Nicola Sordo	Abbonamento rassegna Intero: 27.00 € Ridotto (sotto i 14 anni): 19.00 €	Biglietto singolo Intero: 8.00 € Ridotto (sotto i 14 anni): 6.00 €
---	---	--

Prevendite presso la Macelleria Zanotelli e Pizzeria Quadrifoglio di Cembra

